CAPPELLO s.r.l.
Servizi con gru
Materiale da costruzione
Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
Legnami - Idropitture
Smalti - Scale rientranti
C\da Cuba 28 Salemi Tel\Fax 0924982645

www.infobelice.it
Belice c'è
Periodico di Opinioni, Politica, Attualità e Cultura

Direttore responsabile: *Gaspare Baudanza*
Redazione: *Contrada Pusillesi - SALEMI (TP)*
E-mail: *redazione@infobelice.it*
Tel/Fax *0924.983783 Cell. 338.7042894*
Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala
Anno IX n. 1
Edito da: *Centro studi solidale*
Stampa: *Rallo - Mazara del Vallo*
Tiratura: *10.000 copie*
Chiuso in redazione venerdì 17 gennaio

COPIA GRATUITA — GENNAIO 2014

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO

CENTRO TIM — PUNTO 187 TELECOM
Elettronica Bonura
Telefonia dal 1984
PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
SALEMI
Via P. Maurizio Damiani, 15
Tel 0924 64386

zicaffè zicaffè zicaffè

La scuola tradita da mille riforme

Francesca Accardo*

Nel nostro Paese, più che le strategie e le modalità dell'insegnamento, hanno prevalso le politiche scolastiche tendenti a mercificare la cultura. La scuola è sotto attacco, stretta tra campagne mediatiche che amplificano le carenze e cure che ottengono l'opposto di quel che vogliono. I tagli indiscriminati, solo per fare cassa, hanno causato il sovraffollamento delle classi e la diminuzione degli insegnanti. Le politiche di razionalizzazione hanno tentato di far quadrare i conti, ma non hanno guardato al territorio e alle sue specificità. Per i piccoli comuni come i nostri sarebbe opportuna un'aggregazione verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola superiore. Questo sarebbe un sistema razionale che garantirebbe una riduzione della spesa ma conserverebbe e difenderebbe le specificità del territorio. Anche l'Istituto «D'Aguirre» è stato coinvolto nelle politiche di razionalizzazione. E a partire dal 2004 è stato oggetto di un progressivo processo di accorpamento che ha visto finire sotto la sua ala Istituti di Salemi, di Santa Ninfa, e infine di Partanna. Questo metodo è criticabile, può essere legittimamente contestato, ma una volta che una legge dello Stato lo ha stabilito, quella legge va rispettata e fatta rispettare. Il nuovo, grande, polo educativo è ormai una realtà. Piuttosto che pigiare sul pedale del campanilismo e della polemica gratuita, fino a quando permarrà l'attuale assetto, è più produttivo sfruttare le sinergie e i vantaggi che questo accorpamento comporta.

***Dirigente scolastico dell'Istituto d'istruzione superiore «Francesco D'Aguirre»**

Anniversario del terremoto: l'analisi 46 anni dopo il sisma che il 15 gennaio 1968 devastò la Valle

Il Belice tenta di uscire dalla palude

Vincenzo Di Stefano

Ci prova, il Belice, ad alzare lo sguardo, a scrutare l'orizzonte, il futuro ormai imminente. Ci prova, la Valle, a tracciare la rotta per un domani che non sia rassegnazione e fuga, miseria e desertificazione. Ma opportunità e crescita. Per sfuggire ad un destino, che pare segnato, di paesi dormitorio, di ospizio diffuso dove albergare i vecchi e le loro badanti romene. Per salvare il Belice dal terremoto sociale che incombe minaccioso sul suo capo occorre molto più che fiumi di denaro. Occorre progettualità, anzitutto. Occorrono modelli di sviluppo sostenibile del territorio. Quelli che esortava a trovare, nel suo messaggio inviato ai sindaci, l'anno scorso, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Il ricordo del terribile sisma che il 15 gennaio del 1968 (sono passati 46 anni) squassò quella porzione della Sicilia occidentale compresa tra i fiumi Belice, Freddo e Carboj, è sempre più sfocato. Il dolore di chi c'era, e ha perduto affetti e cose, lenito. Per questo c'è meno passione nelle rievocazioni. Anche perché le nuove generazioni (specialmente quelle nate dopo il 1980) del terremoto (conosciuto tramite i racconti dei padri e dei nonni) hanno goduto solo i benefici. Perché il sisma provocò sì lutti e sciagure, ma innescò un inarrestabile processo di cambiamento, diede una spinta decisiva ad entrare nella modernità. Ad uscire dalla condizione di sottosviluppo, di marginalità in cui il territorio si trovava. A trasformare le strutture sociali ed economiche. A mettersi definitivamente alle spalle secoli di servaggio feudale. Un grande rivolgimento, insomma. Accompagnato da un radicale cambiamento antropologico. Ometterlo significherebbe avallare l'immagine di un popolo piagnone che magari lucra sui propri lutti. Le popolazioni locali hanno invece trasformato la distruzione in fattore di crescita collettiva. Una crescita che è ora impantanata nella palude della crisi occupazionale. Se il terremoto è esorcizzato, non lo è infatti il pericolo che più di ogni altro incombe sul capo degli abitanti della Valle: il rischio della desertificazione. Un rischio sempre più concreto in assenza di un piano di sviluppo socio-economico, dallo Stato sempre promesso e dallo Stato mai attuato.

Tutto ciò non deve però far dimenticare che la ricostruzione non è finita, che ancora occorrono 350 milioni di euro, soldi necessari sia per l'edilizia privata che per le opere pubbliche. Sembrano tanti, in realtà sono poca cosa. Come poca cosa sono le somme che il Belice ha ricevuto nei decenni trascorsi: circa quattromila miliardi di vecchie lire. Per convincersene basta un raffronto con quanto ottenne, per la ricostruzione, il Friuli, colpito, nel 1976, da un terremoto di pari intensità e in una zona di uguale estensione: 18mila miliardi di lire.

Nicola Catania, coordinatore dei sindaci della Valle, sottolinea la mancanza «di una strategia politico–normativa che miri alla elaborazione di una programmazione che suggerisca azioni volte ad un armonico processo di sviluppo delle aree interne del Belice». E ricorda, Catania, che «a distanza di circa un anno non si sono concretizzati gli impegni assunti dal governatore Crocetta sulla costituzione di una speciale commissione sulla Valle, una commissione che abbia il compito di affiancare il governo regionale nell'attività di programmazione negoziata relativamente all'utilizzo dei fondi strutturali comunitari», che per il coordinatore costituiscono l'unica vera opportunità di reperire risorse. Ad agosto dell'anno scorso sono giunti, nelle casse dei ventuno comuni terremotati, dieci milioni di euro, destinati interamente all'edilizia privata. I sindaci però ne aspettano pazientemente altri 35, anche questi stanziati con la legge di stabilità del 2012. Quelli che mancano probabilmente il Belice non li vedrà mai. Ma per continuare a sperare, la Valle deve prima sopravvivere.

Per completare la ricostruzione mancano 350 milioni di euro
La gravissima crisi occupazionale frena qualunque sviluppo

Rovine e disperazione dopo il terremoto del 15 gennaio 1968

Dopo le proteste l'assessore regionale rivede la sua posizione

Condotte agrarie, dietrofront

Dietrofront da parte dell'assessore regionale delle Risorse agricole, Dario Cartabellotta, sulla soppressione e sul relativo accorpamento delle condotte agrarie e delle Soat. In seguito alle proteste, la disposizione assessoriale è stata sospesa. In provincia di Trapani gli uffici intercomunali del Servizio Agricoltura sarebbero dovuti diventare sette. Un unico ufficio, a Gibellina, si sarebbe occupato dell'intero territorio del Belice, al servizio dei comuni di Gibellina, Salemi, Santa Ninfa, Partanna, Poggioreale, Vita, Salaparuta e Poggioreale. L'informativa del 2 dicembre scorso ha causato molti malumori, soprattutto per quanto riguarda la Condotta agraria di Salemi, per la quale già un anno fa era stato individuato un locale alternativo, ad uso gratuito, all'interno del Dipartimento Foreste, a Sant'Antonicchio.

A comunicare la sospensione del piano, il presidente del gruppo parlamentare del Pd all'Ars Baldo Gucciardi, che ha voluto esprimere tutta la sua soddisfazione per l'esito della vicenda: «Siamo riusciti – ha commentato – a salvaguardare gli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura distribuiti sul territorio della provincia di Trapani, che è quella con la maggior superficie coltivata a vite in Italia e merita quindi un'attenzione particolare».

Agostina Marchese

Salemi: pag. 5
Ospedale, è *querelle* sui posti letto

Castelvetrano: pag. 7
Errante frena, il rimpasto attende

Calatafimi: pag. 8
Consiglio, il bilancio passa a maggioranza

Vita: pag. 11
Il Consiglio comunale approva il bilancio

Gibellina: pag. 12
Non passa la mozione di sfiducia al sindaco

Santa Ninfa: pag. 13
Pioggia di soldi per i servizi sociali

Partanna: pag. 14
Politica. Il valzer dei gruppi consiliari

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
Salemi — Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
Calatafimi — Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

Belice c'è
La pubblicità su Belice c'è rende
+ di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
x questo non è
= a nessun altra
Fatti riconoscere fra i tanti
Fai vedere chi sei
Per informazioni
Tel/Fax 0924983783 Cell. 338 7042894
redazionebelice@email.it

La storia di Calogero Bellomo scelta per «Telethon 2013»

Un esempio di vita per gli altri

Calogero va a scuola tutte le mattine, socializza con i compagni di classe, pratica il nuoto, va in palestra, fa equitazione. Una vita che nonostante la presenza della Sclerosi tuberosa, la grave malattia di cui soffre, viene affrontata con grande gioia inseguendo quella splendida «normalità» che rende Calogero e la sua famiglia un caso a parte. Da prendere a esempio.

Questi i requisiti che hanno convinto i responsabili della fondazione Telethon, che ogni anno organizza una maratona di beneficienza sulle reti Rai per raccogliere fondi per la ricerca contro le malattie genetiche rare, a sceglierlo per raccontare la sua storia in tv. Una decisione che è stata accolta con grande soddisfazione anche dalla mamma di Calogero, Vita Armata, vigile urbano, che per il figlio si è sempre battuta strenuamente.

Una troupe della Rai guidata dalla giornalista Claudia Marra è venuta quindi a Salemi lo scorso dicembre per passare alcune ore con Calogero e descriverne attraverso le immagini la giornata tipo, gli affetti, i luoghi più cari. La squadra Rai ha utilizzato inoltre le fotografie, dalla nascita alle più recenti, che la famiglia ha messo a disposizione della fondazione. La troupe è stata poi accolta al Liceo classico «F. D'Aguirre» per effettuare delle riprese con gli alunni e i docenti che frequentano la scuola con lui, lo ha poi seguito a casa, dai nonni, in piscina. «E sono rimasti entusiasti – prosegue ancora Vita – per la serenità con cui viviamo, il modo in cui viene accolto Calogero ovunque vada e l'allegria che trasmette a chi gli sta intorno». In più di un'occasione i responsabili della *charity* italiana hanno elogiato i genitori Vita ed Emilio Bellomo per essere riusciti a offrire una esistenza regolare a Calogero senza fargli mai avvertire la presenza della malattia né a casa né fuori. Ciliegina sulla torta per la messa in onda del filmato Calogero e la famiglia sono volati a Roma il dieci dicembre scorso per partecipare al programma di Raiuno «La vita in diretta», ospiti della conduttrice Paola Perego. In studio la mamma ha raccontato in una lunga intervista il coraggio che Calogero le infonde nell'affrontare le battaglie di ogni giorno, l'aiuto dei medici che ne seguono costantemente ogni progresso e come sia possibile convivere con questa malattia e al tempo stesso cercare di migliorare sempre la qualità della vita di Calogero.

«E' stata un'esperienza indimenticabile per mio figlio – chiosa Vita – lui l'ha vissuta come un divertimento e d'altronde l'avevamo posta come condizione ai responsabili della fondazione. In studio è stato disinvolto e spontaneo, più di me che mi sono emozionata spesso. Non faceva che chiedermi chi fossero i personaggi della televisione che incontravamo ed è andato in visibilio quando abbiamo incrociato negli studi Rai Paolo Conticini che lavora nel programma di Carlo Conti Tale e quale show. Ma gli è rimasto il desiderio di vedere Gabriele Cirilli, il comico del programma che più lo diverte». Per Calogero nel frattempo le sfide non sono finite, è infatti stato scelto per far parte di un ristretto campione che potrà accedere a una nuova cura, ancora in fase di protocollo sperimentale, i cui risultati si spera possano essere dei migliori. «Ce lo auguriamo - conclude Vita - ma la nostra priorità resta la sua serenità». (*Nella foto la famiglia negli studi Rai di Roma*)

Letizia Loiacono

Salemi. Centinaia le creazioni ospitate a San Bartolomeo

L'Olimpiade del presepe

Nell'antica Chiesa di San Bartolomeo, oggi chiusa al culto, è stato in questo periodo natalizio messo in mostra un autentico tesoro di arte, di tradizione e di fede allestito e curato dall'arciprete di Salemi don Filippo Romano, che ne raccoglie le preziose gemme ormai da cinquant'anni. La generica definizione di presepe è molto riduttiva, se si considera che si tratta di un centinaio di raffigurazioni plastiche della Notte Santa, con diversissime composizioni che variano per argomento, per autore, per luoghi di provenienza. Tesori di arte e di fede.

Raramente in questo genere di esposizioni si trovano immagini plastiche che riguardano il Vecchio Testamento, come la Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso Terrestre, o Isacco ed altri profeti, fino al sogno premonitore di Isaia, per poi passare alla visione di Giuseppe, all'Annunciazione, alla visita di Maria ad Elisabetta, alla Natività che sarà l'oggetto di tutte le altre composizioni. Non vengono trascurati episodi come la fuga in Egitto, Gesù falegname, Gesù fra i Gran Maestri, il buon pastore, la pesca miracolosa, l'ultima cena. C'è tutta la Storia Sacra, realizzata magnificamente da valenti artisti, prima fra tutti quella Mina Natali di Lecce le cui opere sono famose ed apprezzate non solo in Italia: quelle qui presentate sono praticamente uniche.

Due sono i pregevoli pezzi del palermitano Conti, in terracotta e cuoio: l'Annunciazione e la Natività, opere di rara espressività. Diverse le ceramiche di suor Paolina Balant, in particolare il gruppo della Natività, (*nella foto*) e le ceramiche grezze di Scarlatella da Caltagirone e Buzzetta di Villabate. Grandi artisti di stile e personalità diversi, ma tutti capaci di dare una intensa emotività alle loro creazioni.

Non mancano le realizzazioni in Capodimonte, come la Natività del Fornili, già conosciuto ed apprezzato quando lavorava per la ditta Sparta di Marsala, raffinate, eleganti, colorate. Le creazioni di Angela Tripi da Palermo possono essere ammirate in un presepe senza la grotta, ma con un bagliore al centro che attira l'attenzione di tutti i personaggi ed un gioco di luci e di acqua che mette in evidenza la naturale grandiosità di una cascata, ed anche nel più grande dei presepi presentati, con personaggi in terracotta e stoffa, che dalle loro case di città, dalle loro attività di paese, vengono attirati verso la luce della Natività. Un grande presepe viene presentato dai «Maestri napoletani del Presepe» attraverso la realizzazione artistica di Fulvio Forte di Napoli, con pastori in terracotta e stoffa, e montagne in sughero sardo, ove viene rappresentata la vita della città partenopea, con vicoli e cortili, case e balconi, piazzette e bettole, partendo dai quali i pastori si recano verso la grotta in alto, verso uno squarcio nel cielo attraverso cui è possibile immaginare la visione dell'universo.

Tramite i molti e preziosi presepi è possibile ammirare come in tutto il mondo le immagini della Notte Santa stimolino la fantasia e la creatività. Spagna, Madagascar, Tunisia, Haiti, Giappone, Cina, Cile, Perù, Francia, Germania, sono presenti con presepi in legno, pietra, terracotta, ebano, ceramica, cera, stoffa ed ogni genere di materiale, diversi per forme e dimensioni: una vera e propria Olimpiade del Presepe.

La mostra è ancora visitabile per qualche mese, basta telefonare preventivamente a don Filippo al 347/2301242.

Giovanni Loiacono

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

TERMOCLIMA IMPIANTI
dei F.lli Renda
ASSISTENZA
baltur ACSON International ACCORRONI
Installazione
e manutenzione
Impianti Termici - Idrici
Climatizzazione - Gas
Montaggio
caldaie
a Pellet
SALEMI c/da Ulmi, 1460 368 7517497 - 3396457102

NonsoloCORNICI
di Peppe Agueci
via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI
Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090
COMPLEMENTI D'ARREDI - PORTE - CORNICI
ESCLUSIVISTA
TENDE DA SOLE Gibus

PATRONATO SIAS
Servizio Italiano Assistenza Sociale
PENSIONE DI VECCHIAIA, ANZIANITA', INABILITA', AI SUPERSTITI E PENSIONE IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE
ASSEGNO INVALIDITA'
SUPPLEMENTO, RICOSTRUZIONE E RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE
ASSEGNO SOCIALE
PROSECUZIONE VOLONTARIA
INDENNIZZO/INDENNITA' DI MATERNITA' E ASTENSIONE FACOLTATIVA
RISCATTI CONTRIBUTIVI
RICONGIUNZIONE PERIODI LAVORATIVI
VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA
PRESTAZIONI A FAVORE DI INVALIDI CIVILI
PRATICHE ENASARCO
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E LEGALE
ASSEGNI FAMILIARI
Rag. Giuseppe Bellitti
Via Cremona, 60
91018 SALEMI
Tel. e Fax 0924 982148
Cell. 333 7359746
PATRONATO SIAS
Servizio Italiano Assistenza Sociale

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358
VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI
MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR
Una delle tante offerte del mese
Pneumatici 195/65/15-91H a partire da € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

Via Matteotti,38
Salemi
Tel. 0924982234
CREMERIA
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro
Super Enalotto
Sisal
Gratta e vinci!
Ricariche SKY postepay TIM MEDIASET PREMIUM LA7 vodafone 3 WIND
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

ASA
SALEMI
Via Villa Scimemi, 2
Tel/Fax 0924.981733
E-mail: asainfortunistica@libero.it
INFORTUNISTICA STRADALE
CONSULENZA ASSICURATIVA

Ristorante
Le Botteghe del Sindaco

Nel centro storico di Salemi (TP) in via G. Amendola, 187
Tel. 0924.64921 Mobile 348.2293704 - www.lebotteghedelsindaco.it

UNA NUOVA DIMENSIONE NELL'EDILIZIA

CENTRO SISTEMI INNOVATIVI

EVOLUZIONE PER COSTRUIRE
E RISTRUTTURARE
NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

BUFFA®
INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

BUFFA Via Auro Roccone, 2 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924.955152 Fax 0924.955560 - www.buffasrl.it

Arte Infissi
GIBELLINA Via Santa Ninfa
Vito Di Stefano 3338431731

Infissi a Taglio Termico
Persiane in Alluminio
Lavori in Ferro - Porte blindate
Scale a Chiocciola - Tettoie coibentate
Porte interne - Box Doccia - Zanzariere

STUDI E NEGOZI • CUCINE • CAMERETTE ED ALTRO...
Porte artigianali di nostra produzione di varie tipologie e commerciali delle migliori marche. Inoltre abbiamo porte commerciali in tranciato e laminato del tipo economico

Barbera
Arte del Legno
CASTELVETRANO
via Alcamo, 3
(trav. via Bresciana)
Tel. e Fax 0924 44787

rallo®
officinegrafiche
carta intestata, buste, biglietti visita
block-notes, calendari, volantini
locandine, manifesti, depliant
brochure, etichette, adesivi pvc
banner, pannelli, gadget, targhe
Tutta l'esperienza
per comunicare idee
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)
Via San Domenico Savio, 20
Via degli Archi, 222
Tel. 0923 949770 - Fax 0923 945816
rallosrl@hotmail.it - www.rallosrl.com

PANETTERIA
Dolce Pane
di GIOVANNI COLLICA
MINIMARKET CON SERVIZIO A DOMICILIO
APERTO LA DOMENICA MATTINA
SABATO SERA CORNETTI CALDI
PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA, 78 - 91018 SALEMI
TEL. 327.3840224 I 331.2911305

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

La Capannuzza

PIZZERIA
RISTORANTE

Domenico RANDAZZO

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e
Cronotachigrafi Digitali
SANTA NINFA
C/da Santissimo Z.A.
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006
Cell. 335.6579475

MACELLERIA GENCO
dal 1979
SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE
SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 0924 64074 - 338 7299379

Granello Antonino
SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097
LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE

Centro Revisione
Marchese
Officina autorizzata a posto
Auto sostitutiva gratuita
Servizio gomme
Noleggio auto
Assistenza stradale H24
C.da Vignagrande - Salemi (TP) - Tel/Fax 0924.64209
Cell. 393.7047143 E-mail marchese.ignazio@alice.it

MONTE POLIZO
AMARO SICILIANO
SALEMI c/da Filci Castagna, 1180
Tel/Fax 0924.68337 Cell. 333.5705713

Pasticceria del Viale
Gelateria - Tavola Calda
Gibellina

smacom
RECUPERO
RICICLO
TRASPORTO
RIFIUTI
SPECIALI
www.smacom.it
VENDITA - MONTAGGIO - SMALTIMENTO
PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
MICHELIN ecopneus kormoran
SANTA NINFA S.S. 119 km. 46,00 - c/da Piana
Tel/Fax +39 0924 62757 email: smacom@tiscali.it
MARSALA via Mazara, 211
Tel/Fax +39 0923 722114

Impresa di pitturazione
Imbianchino - Decorazione Oikos a B.I.A.(a basso impatto ambientale)
Prospetti - Verniciatura di strutture in legno e ferro
Decorazioni personalizzate sulle esigenze del cliente
Qualità professionalità e prezzi competitivi
L'eleganza non è un lusso
SANTA NINFA
via Aristotele, 3
3319214053
3319214054
Sopralluoghi e preventivi gratuiti

Al «Giovanni Paolo II» Giornate di orientamento

La scuola si apre alle famiglie. Per presentare il piano dell'offerta formativa ai genitori che devono iscrivere i propri figli alla scuola primaria, l'Istituto comprensivo «Giovanni Paolo II» di Salemi e Vita organizzerà a gennaio due giornate di orientamento. La prima è in programma il prossimo 22 gennaio dalle 9,30 alle 11,30 nella sede della scuola primaria di Vita. Il secondo appuntamento si svolgerà il 23 gennaio dalle 15,30 alle 18,30 nella sede centrale di via Francesco Montanari a Salemi con l'iniziativa «Scuola aperta». Per la prima volta quest'anno oltre ai docenti saranno gli stessi alunni delle quinte classi di tutti i plessi (Cappuccini, Ulmi e Piano Fileccia) ad esporre e illustrare il Piano dell'offerta formativa (programmi, progetti, attività curriculari ed extracurriculari). Nel corso degli incontri saranno date informazioni sulla tempistica e sulle modalità di iscrizione. Da quest'anno, infatti, le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado potranno avvenire solo on line attraverso un applicativo, di facile accesso, che il Miur mette a disposizione delle famiglie e delle scuole. All'anno 2014/2015 potranno iscriversi i bambini nati dal 1 gennaio 2008 al 30 aprile 2009.

In un articolo il *Giornale di Sicilia* paventa la chiusura della struttura

Ospedale, *querelle* sui posti letto

Insorgono l'Asp, il Pd e i medici «Non ci sarà alcuna soppressione»

L'ospedale «Vittorio Emanuele III» resta un tema caldo per la cittadina. Segno che in molti si interessano delle sorti del nosocomio cittadino. Nel bene o nel male. L'ultima *querelle* in ordine di tempo ha contrapposto da un lato il *Giornale di Sicilia* e dall'altro l'Asp e il Pd locale. Pomo della discordia un articolo nel quale la testata locale paventava l'azzeramento dei posti letto dell'ospedale e, di fatto, la chiusura della struttura. Notizia che ha fatto insorgere il personale sanitario del «Vittorio Emanuele III», la stessa Azienda sanitaria provinciale e i responsabili locali del Partito democratico. A rispondere per prima è stata l'Asp che in una nota ha chiarito: «Con riferimento a notizie diffuse a mezzo stampa relative alla soppressione dei posti letto presso l'ospedale di Salemi, la Direzione Strategica dell'Asp di Trapani, tiene a precisare che per quanto riguarda il nosocomio di Salemi è stata richiesta la conferma dei 26 posti letto per acuti, dedicati alla Medicina e alla Chirurgia, riservando a quest'ultima disciplina un particolare setting assistenziale volto anche ad integrarsi con le attività chirurgiche degli stabilimenti vicini». A seguire è stata la presa di posizione del Pd locale che ha diffuso un volantino nel quale ha precisato: «L'ospedale manterrà tutti i posti letto e i reparti di Medicina e Chirurgia. Infatti, la bozza del nuovo piano sanitario regionale, che rimodula i posti letto alla luce dei tagli della *spending review*, non solo prevede un aumento complessivo dei posti in provincia di Trapani, ma non sfiora neppure il nostro nosocomio». A completare il quadro gli stessi medici della struttura che hanno garantito la funzionalità dei reparti con i numeri. «Alla malafede ed alla malizia - scrive il dottore Biagio Grimaldi - contrapponiamo i numeri dell'Unità Operativa di Chirurgia: 1244 ricoveri, 1931 interventi chirurgici, di cui 710 di chirurgia generale, 609 di chirurgia plastica, 203 di ortopedia, 171 di urologia, 158 di otorinolaringoiatria ed 80 di ginecologia. A questi numeri vanno aggiunte le attività ambulatoriali del 2013. Ben 3898 visite e prestazioni di chirurgia generale e plastica, 1326 visite e prestazioni di otorinolaringoiatria, 1763 visite e prestazioni di urologia, 1746 visite e prestazioni di ortopedia, 59 prestazioni ginecologiche ambulatoriali e 831 endoscopie digestive. Per un totale di 8792 prestazioni ambulatoriali. Penso che abbiamo fatto egregiamente il nostro dovere al servizio dell'utenza dell'intera Provincia e non solo». ***(l.l.)***

L'ospedale «Vittorio Emanuele III», a destra Biagio Grimaldi

La cittadella della salute

Amministrative 2014 Le precisazioni di Vasile

In merito all'articolo dal titolo «Comunali, i primi movimenti sottotraccia?», pubblicato sullo scorso numero del giornale, a pagina 5, e nel quale si indicavano i nomi dei possibili candidati a sindaco alle elezioni amministrative del maggio prossimo, l'operatore di pranoterapia salemitano Sebastiano Vasile *(nella foto)*, uno dei possibili aspiranti alla poltrona di primo cittadino, ha voluto precisare quanto segue: «Intendo specificare, visto l'equivoco in cui cadono molti, che non sono un guaritore ma un pranoterapeuta professionista riconosciuto dalla Regione Lombardia». Nell'articolo si indicavano i futuri scenari politici, a ridosso delle comunali programmate per la primavera, dopo un lungo periodo di commissariamento succeduto alla sindacatura di Vittorio Sgarbi.

Con un finanziamento di 105 mila euro

Riapre l'ex asilo nido

Riaprirà a breve i battenti l'ex asilo nido di San Giovanni, nel centro storico della cittadina. Il comune è stato infatti inserito fra i beneficiari di un progetto presentato dal Distretto sociosanitario 53 di Mazara del Vallo, del quale fa parte il centro belicino insieme ai comuni di Vita e Gibellina, nell'ambito dei cosiddetti Pac (Patti di azione e coesione) per l'avvio di servizi sociali utili alle comunità coinvolte. Il cinque dicembre scorso, infatti, Maria Pia Dommarco (*nella fotina*), componente della commissione straordinaria che gestisce il comune di Salemi, si è recata negli uffici del Distretto socio sanitario con sede a Mazara del Vallo con i delegati degli altri tre comuni inclusi nel progetto presentato nell'ambito del Pac, per la firma dei documenti necessari allo stanziamento dei fondi. Secondo quanto stabilito nel progetto a Vita e Gibellina andranno 90 mila euro ciascuno mentre al Comune di Salemi andrà la somma di 105 mila euro. Il resto a Mazara del Vallo.

I fondi serviranno per l'attivazione di un asilo nido per otto bambini dai tre ai 36 mesi nei locali dell'ex scuola materna di San Giovanni. Parte della cifra sarà destinata per i lavori di ristrutturazione dell'immobile e l'acquisto degli arredi e parte per l'attivazione del servizio per i primi dieci mesi, inclusa la retribuzione del personale che dovrà seguire i bambini. Il progetto è stato già approvato con delibera di giunta dalla commissione straordinaria. ***(l.l.)***

Fioccano le multe e i commercianti per protesta oscurano le tabelle di attività e negozi

I vigili urbani a caccia dell'insegna proibita

Le vie principali di Salemi in quest'ultimo periodo natalizio si sono avvalse, oltre che della carente illuminazione pubblica, anche e soprattutto delle insegne luminose degli esercizi commerciali e professionali. I commercianti certo si aspettavano di rendere più comodo il cammino dei clienti verso i loro negozi, attraendoli con simpatici giochi di luci. Hanno attratto invece il corpo dei vigili urbani, comandante in testa, che si sono impegnati in un minuzioso monitoraggio di ogni più piccolo segno pubblicitario. Hanno ammirato e fotografato ogni insegna, ogni targhetta, ogni avviso ai clienti. E poi hanno fatto un lavoro da certosino, spulciando fra le carte d'ufficio ogni presenza di regolare autorizzazione o mancanza di essa. E allora via, 206 euro di multa a testa per gli inadempienti, ed un presunto buon incasso per la magra finanza comunale. Presunto certo, perché i commercianti non hanno gradito, e non sono certo disposti a pagare. Tartassati come sono di questi tempi, con le vendite ridotte al minimo, coi clienti quasi scomparsi, con le tasse ed i tributi che volano sempre più in alto, non hanno apprezzato questo zelo comunale, e dicono che non verseranno un solo euro, perché già inghiottiti dalla crisi economica che attanaglia un po' tutti. Noi non ci permettiamo di affermare che i vigili non abbiano fatto il loro mestiere, magari la spinta e la decisione vengono dall'alto, ma pensiamo proprio che una maggiore delicatezza, una informazione più diretta, possibilmente un cortese invito ai singoli titolari di insegne non in regola, a provvedere alla regolarizzazione, avrebbe sortito un effetto migliore, meno traumatico e dispendioso per tutti. E sarebbe stato un modo per venire incontro alle oggettive difficoltà economiche incontrate dagli esercenti. Ormai si paga anche l'aria che si respira, non si fa un passo senza inciampare in un tassa, alzare una saracinesca ogni mattina è come aprire un contatore di tributi vari, che gira sempre più vorticosamente. E sarà ancora peggio, quando a poco a poco queste saracinesche non si alzeranno più. Salemi è stanca di questa pressione fiscale sempre in aumento, e giovedì 23 gennaio, i suoi cittadini, di ogni ceto e categoria, sfileranno per il paese per protestare, con una manifestazione ed un sit-in al Municipio. Speriamo che i Commissari siano disposti a riceverne i rappresentanti.

Giovanni Loiacono

Per gli spazi pubblicitari telefonare 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

E' stato organizzato dall'Istituto «Francesco D'Aguirre» l'11 dicembre scorso

Convegno sui costi dell'illegalità

Tra i relatori anche Di Pisa e Chinnici «Aggredire la ricchezza della mafia»

L'illegalità incide pesantemente sulla società, indebolendo e falsando l'economia. E impoverendo tutti noi. Se ne è parlato nella conferenza su «I costi dell'Illegalità» organizzata l'11 dicembre scorso nella palestra del tecnico di via San Leonardo dall'Istituto «F. D'Aguirre». Ospiti dell'incontro i relatori Alberto Di Pisa, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Marsala che è intervenuto sul tema «Misure di prevenzione patrimoniali e beni confiscati» e l'avvocato Giovanni Chinnici, coordinatore della Fondazione Chinnici sul tema «I costi dell'Illegalità». Al convegno hanno preso parte il dirigente scolastico Francesca Maria Accardo e il capo della commissione straordinaria del comune Benedetto Basile. Ad aprire la conferenza il fiduciario del Tecnico Salvatore Bongiorno che ha raccontato: «Nel 2011, tre giorni prima di tenere una manifestazione sulla legalità venne compiuto un atto vandalico, furono incendiate due aule della scuola. In quell'occasione un comitato spontaneo di ragazzi aiutò a rimettere in ordine alcune classi dismesse e questo consentì di tornare a fare lezione quattro giorni dopo l'incendio. Una cosa che mi ha fatto riflettere sull'importanza di una gioventù sana nella società di oggi». Il dirigente Accardo ha sottolineato che la legalità va «trasmessa ai ragazzi fin dall'inizio del percorso scolastico. Occorre cercare collaborazione nelle istituzioni, nei carabinieri e nella polizia che rappresentano lo Stato e insegnare ai più giovani a rompere il silenzio complice dell'illegalità». Il commissario Benedetto Basile ha invece elogiato la scelta di organizzare a scuola la manifestazione. «La legalità - ha detto - è un modo di sentire, di comportarsi, di sapere che la libertà di ciascuno si ferma nel momento in cui inizia quella degli altri. Cosa che non succede spesso purtroppo. La mafia di oggi si è trasformata: non è più quella delle campagne e dell'edilizia ma quella dell'imprenditoria». Di spessore l'intervento di Alberto Di Pisa che ha iniziato con un *excursus* sulle tappe che hanno portato alla promulgazione delle più importanti leggi in materia di sequestro dei beni mafiosi: dalla prima legge del 1982 dopo l'omicidio di Pio la Torre a quella del 1996 in materia di restituzione alla società dei beni confiscati fino all'istituzione nel 2010 dell'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati alla mafia. «La mafia ormai è trasversale - ha aggiunto - è nelle grandi città del Nord e del Sud. Per combatterla si deve inasprire la legislazione fiscale perché togliere ai mafiosi i beni e i soldi significa danneggiarli alla fonte. I mafiosi temono l'aggressione alla loro ricchezza più del carcere. Non per nulla oggi i beni sequestrati alla mafia sono oltre undicimila». Giovanni Chinnici ha legato il suo intervento al ricordo dell'attentato al padre Rocco e alla testimonianza di un pentito che raccontò come lo stesso Giovanni Brusca, accompagnato da esponenti della mafia salemitana, venne a fare un sopralluogo nella villa di San Ciro in cui il giudice veniva in villeggiatura, per provare a organizzare lì l'attentato. «Erano persone di Salemi che anche io conoscevo. Sono cose che dovete sapere - ha chiosato Chinnici - per poter scegliere consapevolmente fra il bene e il male».

Un momento della conferenza

Letizia Loiacono

Giuseppa Drago: ben 106 anni e non sentirli

La nonnina che non demorde

Ben 106 candeline per nonna Giuseppa Drago. Una grande festa, quella a lei dedicata, il 17 dicembre, dove attorniata da amici, familiari e i frati della parrocchia della Madonna della Confusione, ha ricevuto tra omaggi floreali e doni uno strepitoso affetto. Un donna forte che forse più delle due guerre ha sofferto la partenza dei figli Pietro e Michele emigrati in Canada e che le figlie Antonina e Maria Antonietta con i 10 nipoti e i 15 pronipoti cercano di compensare ogni giorno. Ad omaggiare la longeva nonnina anche il Comune di Salemi con una targa consegnata dal responsabile dei servizi turistici e culturali Vincenzo Di Stefano. Nonostante l'età la signora ha mantenuto una lucidità che familiari e amici testimoniano con orgoglio. «Nostra madre - dicono le figlie - ricorda ancora a memoria decine di filastrocche, scherzi e indovinelli che a seconda del periodo dell'anno e della stagione recita con grande divertimento di chi l'ascolta. E' sempre una buona forchetta, ama i biscotti inzuppati nel vino e l'*ammogghiu* e spesso, se cerchiamo di frenarla quando sta mangiando, ci rimprovera e ne vuole ancora. E' una donna di grande compagnia ed è sempre una gioia per noi festeggiarla ogni anno perchè rappresenta il punto di riferimento attorno al quale ruota la nostra famiglia».

Agostina Marchese

Nuovo appuntamento con gli scambi culturali organizzati dall'Istituto

Al «D'Aguirre» la visita degli olandesi

La condivisione, l'integrazione e la socializzazione con le altre nazioni passa anche dagli scambi culturali. Con questo intento ormai da anni per gli alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore «Francesco D'Aguirre» sono diventati un appuntamento fisso gli incontri con delegazioni di studenti di altri paesi e la successiva restituzione della visita nei paesi di origine. A dicembre è stata la volta dell'Olanda. Ventidue studenti dell' «Het Graafschap College» di Doetinchem (comune olandese di 56mila abitanti nella provincia orientale di Gheldria) sono stati ospitati dal 7 al 12 dicembre presso le famiglie dei coetanei salemitani in un clima di grande festa e accoglienza. La visita è stata l'occasione per entrare in relazione con gli studenti siciliani, conoscerne il sistema scolastico (confrontandolo con il proprio) e per ammirare alcune delle «perle» della Sicilia occidentale, da Palermo dove sono stati colpiti dalle catacombe dei frati cappuccini alle suggestive rovine di Segesta, dall'affascinante borgo di Erice a Trapani dove hanno apprezzato particolarmente la visita nella riserva delle Saline, organizzata grazie all'interessamento del Wwf che ha guidato i ragazzi in una giornata dedicata al *birdwatching*, l'osservazione della fauna selvatica locale. Quello di quest'anno è stato uno scambio innovativo perchè per la prima volta ha coinvolto trasversalmente oltre agli allievi del Liceo di Salemi anche gli studenti del Tecnico e del Professionale di Gibellina. Come in altre volte lo scambio è stato utile per sfatare i tanti stereotipi che ruotano attorno alle rispettive culture. Il prossimo appuntamento è fissato per i primi di marzo, quando una delegazione di studenti dell'Istituto ricambierà la visita in Olanda. ***(ga.ba.)***

Publireportage. Il ristorante di via Amendola offre piatti ricercati

Storia e gusto a «Le Botteghe del sindaco»

Dall'incontro fra storia, tradizione e buon gusto nasce il ristorante «Le Botteghe del Sindaco» in via Amendola 187. Gestito da un giovane gruppo imprenditoriale legato alla famiglia Lampiasi il locale coniuga l'attenta selezione delle materie prime, l'eccellenza del servizio e la maestria del grande chef Carmelo Dalfino. Arredato con raffinatezza e sobria eleganza «Le botteghe del sindaco» offre piatti ricercati, nei quali è possibile riscoprire i sapori antichi della tradizione mediterranea, non perdendo mai di vista l'accurata scelta degli ingredienti migliori nella preparazione. E se anche l'estetica vuole la sua parte, i clienti più esigenti troveranno nella decorazione dei buffet, arricchiti da sculture vegetali, di gelatina e di ghiaccio e nella raffinata *mise en place* dei piatti un motivo in più per gustare le creazioni dello chef Dalfino con gli occhi oltre che con la bocca. Nel menù troverete rivisitazioni sorprendenti di pietanze della tradizione siciliana frutto della appassionata e costante ricerca di Dalfino e delle esperienze maturate negli anni con i grandi maestri Cascino, Sorrentino, Vaillant, Tantillo, Jack Bruno e Heinz Beck. Chi ha voglia di immergersi in un ambiente particolare non potrà che apprezzare la storia del locale, appartenente ai discendenti di Giuseppe Lampiasi, amatissimo sindaco della cittadina per 27 anni, dal 1883 al 1910. Figura di spicco fra fine Ottocento e primi del Novecento fu apprezzato dalla gente, perché si interessò sempre dei problemi del paese, cercando di risolvere annose questioni che riguardavano la sicurezza e la tutela del territorio pubblico. A lui è dedicato il nome del ristorante che in origine ospitava i granai della famiglia Lampiasi. Un luogo ricco di fascino, quindi, nel quale assaporare dell'ottimo cibo.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

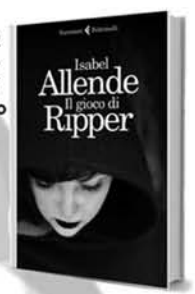
L'esagono
libreria cartoleria di Vincenzo Angelo

"Non puoi **comprare la felicità**, ma puoi comprare **libri** ed è, più o meno, la stessa cosa"

Aggiungici ai tuoi contatti su facebook, è la maniera più semplice e veloce per essere sempre informato sulle novità dell'Esagono.

www.facebook.com/Esagonolibri facebook
Via Giovanni Amendola 41 - 91018 Salemi
tel/fax 0924-64048
esagonolibri@gmail.com

IL GIOCO DI RIPPER
Isabel Allende, maestra nelle grandi epopee familiari ed autrice di riferimento del filone sudamericano del realismo magico, si cimenta in queste pagine in un genere inedito, il thriller psicologico



IL DESIDERIO DI ESSERE COME TUTTI
La grande scommessa di questo romanzo personale e politico, divertente, serissimo, provocatorio, è raccontare tutto ciò che concorre a fare di noi quello che siamo.

SPLENDORE
È un dolore che stilla gocce di piacere, quello che esce da queste pagine durissime eppure intrise di lirismo assoluto.

Politica. Il sindaco non parla più della rimodulazione della sua Giunta, ma le trattative proseguono

Errante frena, il rimpasto può attendere

Il primo cittadino sta mediando tra Pompeo e Turano Saldo il posto del Pd: Campagna è in una botte di ferro

Da un lato ci sono le pressioni degli alleati affinché si metta mano prima possibile al rimpasto di Giunta, dall'altro c'è l'urgenza, quotidiana, dell'amministrare. E' stretto tra l'incudine e il martello Felice Errante. Il primo cittadino sa che dagli appetiti degli alleati non si esce congelando il dibattito politico. E quindi, se in superficie nulla più lascia trapelare circa la rimodulazione della sua Giunta (a testimoniarlo l'assenza di dichiarazioni sulla questione), nel fondo il sindaco non rinuncia alla sua azione di capo della coalizione che tiene le fila di una maggioranza che nel frattempo è mutata e si è pure allargata. Errante sta in pratica mediando, attuando una azione di *moral suasion*, e sta soprattutto cercando di evitare liti spiacevoli, che oltre ai rapporti politici rischiano di compromettere quelli personali.

Marco Campagna

Palazzo Pignatelli

I posti nell'esecutivo di Palazzo Pignatelli sono sei: pochi, troppo pochi per accontentare tutti gli appetiti.
Il Partito democratico è rappresentato da Marco Campagna: è il segretario provinciale del partito, ha la delega di vicesindaco, e quindi la sua poltrona non si tocca. Al Pd peraltro si è avvicinato Salvatore Stuppia, che dopo le polemiche dei mesi scorsi è andato a rinforzare il gruppo consiliare democratico, che ora conta tre consiglieri (con Pasquale Calamia, capogruppo, e Monica Di Bella). L'Api di Rutelli (che di fatto non esiste più a livello nazionale, ma resiste a Castelvetrano) è rappresentato da Paolo Calcara: altra poltrona che per il momento non sembra a rischio.
A rischiare sono invece i due assessori dell'Udc vicini all'ex sindaco Gianni Pompeo: Franco Lombardo e Vito Fazzino. Uno dei due è di troppo, perché un posto nell'esecutivo è da mesi rivendicato dall'altro gruppo centrista che fa capo a Mimmo Turano (i consiglieri Salvatore Ingrasciotta e Pietro Barresi). Errante non vuole rompere né con Pompeo né con Turano, ecco perché la tira per le lunghe, nella speranza che i due gruppi superino le incomprensioni e i veti reciproci. C'è poi il movimento «Città nuova», comunque riconducibile a Pompeo, il quale ha dovuto subìre una scissione che ha portato alla nascita di un nuovo movimento: «Castelvetrano futura». Pompeo spera di far fare un passo indietro all'assessore Francesca Catania per potere così piazzare nell'esecutivo il suo «delfino»: Nino Centonze. Anche gli «scissionisti» rivendicano però il posto della Catania e reclamano quel ruolo per il loro *leader*, Gaspare Bongiovanni.
C'è infine l'assessore Angela Giacalone, ufficialmente un tecnico: Errante potrebbe chiederle di dimettersi e usare quel posto nelle trattative che ha intavolato. Magari potrebbe offrirlo ai nuovi arrivati. Ad esempio ai consiglieri del neogruppo di maggioranza di «Articolo 4» (che fa riferimento all'ex vicepresidente della Regione Lino Leanza). La circospezione con cui si muove il primo cittadino è dunque comprensibile. Il sindaco non ci tiene a passare per un ingenuo che annuncia il rimpasto senza avere prima l'accordo in tasca. E' quel che qualcuno gli avrebbe rimproverato nelle scorse settimane, costringendolo quindi a rivedere alcune decisioni che probabilmente aveva già preso.

Felice Errante

Franco Lombardo

Edilizia e centro storico Interventi in programma

I proprietari di lotti edificati totalmente o parzialmente prima del 1942 nel centro storico della città e nel centro storico di Marinella di Selinunte, potranno effettuare interventi edilizi prevedendo demolizioni e ricostruzioni nel rispetto della morfologia e delle altezze preesistenti. Lo ha deliberato l'esecutivo di Palazzo Pignatelli, che ha contestualmente dato indirizzo all'Ufficio tecnico di applicare, nel rilascio delle concessioni edilizie, le modalità operative che il responsabile del settore, Giuseppe Taddeo, ha illustrato in una relazione fatta arrivare sul tavolo della Giunta comunale lo scorso 28 novembre. «Lo spirito del provvedimento – si legge in una nota del Comune – è quello di porre un freno alla cementificazione delle campagne, in conformità agli indirizzi espressi dalla legge Monti, risparmiando nella realizzazione e nella gestione dei servizi e delle infrastrutture e al contempo di dare più vivibilità al centro storico». Inoltre, continua la nota «in considerazione del fatto che il nuovo Prg è in avanzata fase di elaborazione, non era opportuno procedere alla predisposizione di piani di recupero del patrimonio edilizio dei centri storici della città e di Selinunte». I proprietari degli immobili del centro storico e della borgata di Marinella potranno inoltre trasformare le loro abitazioni in «alberghi diffusi». La legge recentemente varata dalla regione mira al rilancio del cuore antico delle città e dei borghi, con la possibilità di creare attività complementari al turismo tradizionale. La norma prevede la dislocazione di alloggi ricettivi nelle abitazioni del centro storico e dei borghi marinari e rurali dotati di locali adibiti a spazi comuni per gli ospiti (ricevimento, sale comuni, bar, punto di ristoro), nelle vicinanze. «La norma – spiega il sindaco Errante – potrà contribuire al recupero del patrimonio edilizio dei centri storici e al contempo incentivare l'economia del cuore della città e della borgata marinara». Per il primo cittadino si potrà inoltre «destagionalizzare ed arricchire l'offerta turistica ed offrire nuove opportunità occupazionali». Per andare incontro alle esigenze di chi vuole investire, il Comune ha allestito un ufficio apposito, che è ospitato nell'Area tecnica di via della Rosa. Lì gli interessati potranno ricevere informazioni sulle modalità d'intervento.

Lieve abbassamento del *ticket* per il servizio

Riparte la mensa a scuola

E' ripreso il 16 gennaio il servizio di refezione nelle scuole dell'infanzia e in quelle secondarie di primo grado. La novità rilevante è costituita dal fatto che, grazie ai risparmi realizzati dall'espletamento della gara, è stato possibile deliberare una riduzione del costo del *ticket* della mensa a carico degli utenti. Il *ticket* scende infatti da tre euro due euro e sessanta centesimi, con un risparmio di quaranta centesimi. Coloro i quali hanno un indicatore della situazione economica (il cosiddetto «Isee») inferiore a 1.500 euro continueranno a non pagare nulla.

Tasse, il sindaco Errante rassicura i suoi cittadini: «Non chiederemo il pagamento della mini-Imu»

«Pur tra mille difficoltà – spiega, soddisfatto, il sindaco Errante – siamo quotidianamente impegnati nella creazione di economie che possano assicurare o un miglioramento dei servizi o un alleggerimento dei costi per i nostri cittadini. In tal senso – prosegue Errante – la riduzione del *ticket*-mensa consentirà alle famiglie un significativo risparmio su base annua». Il sindaco va oltre: «In quest'ottica si inserisce la nostra decisione di non chiedere il pagamento della cosiddetta mini-Imu ai proprietari di prima casa, ed anche per quel che riguarda le tariffe della Tares l'aumento non sarà particolarmente pesante come in altre realtà. In un momento di grandissime difficoltà economiche per gli enti locali, dovuto per lo più ai drastici tagli dei trasferimenti statali e regionali, come quello che stiamo attraversando, riuscire ad alleggerire i costi per le famiglie è segnale inequivocabile di buona amministrazione».

Plesso di via Torino Parco-giochi all'interno

Un finanziamento per interventi sull'edilizia scolastica. Lo ha concesso l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale. Il finanziamento ammonta a 63.206 euro e sarà destinato alla realizzazione di un parco-giochi all'interno del plesso scolastico di via Vittorio Torino, nel quartiere Belvedere. «Con l'ottenimento di questo finanziamento – spiega Errante – concretizziamo un altro degli impegni che avevamo assunto nel corso della campagna elettorale, con la realizzazione di un parco giochi per i bimbi che sarà un fiore all'occhiello della nostra città». Prossimo obiettivo dell'esecutivo di Palazzo Pignatelli è il completamento del percorso di riqualificazione del plesso della via Torino, che si inserisce all'interno della più vasta opera di riqualificazione del quartiere di via Campobello, «un quartiere – precisa il sindaco – che stiamo rendendo più accogliente con gli interventi in corso».

Manifestazione dopo l'atto di vandalismo

Un simbolico presepe vivente

Una manifestazione per dimostrare vicinanza all'associazione «Areaiss», che aveva subìto un atto vandalico con il danneggiamento e l'asportazione di alcune statue che adornavano il presepe installato nel centro storico di Marinella di Selinunte. Migliaia di cittadini hanno riempito la borgata per godersi la giornata di festa, degustare la ricotta ed i panini con la salsiccia. «Questa – ha commentato il sindaco Errante – è stata la risposta migliore per dimostrare che gli idioti sono una irrisoria minoranza». Il primo cittadino ha anche apprezzato l'idea di sostituire le statue danneggiate di San Giuseppe, della Madonna e di Gesù bambino con persone reali «a voler riaffermare come la voglia di costruire debba sempre avere la meglio sull'inciviltà». *(Nella foto Errante con i protagonisti del presepe vivente)*

Per gli spazi pubblicitari telefonare 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Consiglio comunale. Contraria l'opposizione che ha criticato il ritardo dell'esecutivo

Il bilancio «passa» a maggioranza

Una mozione presentata da Gruppuso Per l'esenzione Imu sulla seconda casa

Un bilancio di oltre 23 milioni di euro quello approvato lo scorso 6 dicembre dal Consiglio comunale. Lo strumento finanziario ha ottenuto il *placet* della maggioranza consiliare ma ha attirato gli strali dell'opposizione. Dopo la lettura da parte del sindaco Nicolò Ferrara della relazione scritta dall'assessore alle Finanze Adamo, assente per motivi personali, ha preso la parola il consigliere Daniele Cataldo che ha chiesto se nel bilancio è stata prevista la spesa per la partecipazione al *comarketing* per l'aeroporto di Trapani Birgi e che, da notizie di stampa, si aggirerebbe intorno a 30 mila euro. L'esponente delll'opposizione chiede inoltre se sia stata prevista la spesa per l'installazione di una centrale *hotspot* peraltro già richiesta lo scorso anno.

A replicare il sindaco che ha chiarito che la somma in questione è stata inserita nel bilancio pluriennale. «Nella vicenda - spiega il primo cittadino - è stato di grande aiuto il Prefetto di Trapani ma non comprendo le modalità di divisione della spesa anche perché - continua - il nostro paese non è dotato di strutture alberghiere e quindi risulta pressoché inutile aumentare l'imposta di soggiorno». Il sindaco intende comunque liquidare la spesa di 20 mila euro. Sull'installazione di un *hotspot* per il collegamento *wi-fi* ad Internet Ferrara ha precisato che la spesa è prevista nel bilancio. «Attualmente - conclude - è in corso un esperimento di *wi-fi* (fino a giugno) con una ditta alla quale è stato permesso di posizionare l'attrezzatura nel palazzo municipale».

Il consigliere Adamo ha criticato che l'approvazione avvenga il 6 dicembre come se si trattasse di un consuntivo. Il consigliere Gruppuso ha comunicato di aver presentato una mozione che permetta di esentare dal pagamento dell'Imu sulla seconda casa chi l'abbia data dato in comodato d'uso gratuito ai figli.

Il consigliere Barone ha invece espresso il suo dissenso per un bilancio che certifica spese già fatte e critica la mancanza di previsione dei debiti che possa permettere alle ditte di essere pagate. Il consigliere Daniele Cataldo si è astenuto dal voto, con la collega Spatafora, perchè le sue richieste hanno trovato allocazione nello strumento finanziario e ha criticato l'attuale politica che strangola le autonomie locali. Critico anche il consigliere Guida che ha preannunciato il voto contrario poiché non è stata prevista l'esenzione dal pagamento dell'Imu di alcune categorie di cittadini. ***(red)***

Una seduta del Consiglio comunale; a destra Nicolò Ferrara

Francesco Gruppuso

E' Rosario Volpi, educatore in Madagascar

Il volontario dell'anno

Rosario Volpi (*nella foto*) è il volontario internazionale del 2013. Il calatafimese è stato premiato a Roma il 7 dicembre scorso nel tradizionale appuntamento della FOCSIV in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato indetta dalle Nazioni Unite, giunta alla XX edizione. Volpi, che era stato candidato da Educatori Senza Frontiere Onlus, è stato insignito nel corso della cerimonia della medaglia di rappresentanza che viene attribuita dalla presidenza della Repubblica Italiana. Trentaquattro anni, Rosario, da sei vive a Fianarantsoa in Madagascar dove svolge attività di psicopedagogista. In particolare segue un progetto da titolo «Ambalakilonga, il Villaggio dei ragazzi», di cui è coordinatore, che mira a realizzare attività di educazione informale, sostegno psicologico e alimentare. Oltre a seguire iniziative puntuali elabora strategie per la formazione di «educateurs» tra i giovani delle regioni in situazione di emergenza. Volpi è stato selezionato da una giuria di qualità tra una rosa di quattro candidati. Motivazione della scelta, la qualità della testimonianza cristiana che emerge dalla sua esperienza e la coerenza nel settore di attività con le aree indicate nel bando. La cerimonia è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Missio, il Forum del Terzo Settore, Famiglia Cristiana e TV2000. ***(red)***

Presentato il libro di Paolo Morsellino nell'ex convento di San Francesco

Ricordi di guerra di un soldato calatafimese

Se qualche anno addietro non fosse stato portato nelle sale cinematografiche lo splendido film «La vita è bella» di Roberto Benigni, si potrebbe pensare di estrapolare la trama di un lungometraggio sull'orrore della deportazione e della vita nei campi di concentramento nazisti dal libro «Memorie di un soldato siciliano» scritto d'impeto da Paolo Morsellino. Il 20 dicembre scorso, nell'ex Convento di S. Francesco, durante una cerimonia organizzata dalla famiglia Morsellino, è stato presentato il libro che raccoglie i ricordi vissuti da un soldato calatafimese, Paolo Morsellino, deportato per oltre due anni, dal 1943 al 1945, nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Mancato all'affetto dei suoi familiari da circa quattro lustri il ricordo di Morsellino, il suo insegnamento, la sua tenacia nel segnalare agli uomini quanto di violento ed inumano vi sia stato nella guerra è rimasto ben vivo nei suoi figli, i quali hanno deciso di dare alle stampe le memorie e le riflessioni del padre. E lo hanno fatto nell'ambito di un incontro culturale alla presenza del giornalista Italo Cucci, del sindaco di Mazara Nicola Cristaldi, del professore Leonardo Vanella, della giornalista Laura Spanò, del sindaco di Calatafimi Nicola Ferrara. Ma l'indiscusso protagonista della serata è stato solo lui: Paolo Morsellino. Le sue parole, scritte in un italiano semplice, a volte con qualche errore di battitura o con qualche verbo o aggettivo usati male, hanno tutt'oggi una vitalità ed una freschezza che invitano alla meditazione su quanto e come l'essere umano possa abbassarsi al rango di una bestia. Brani dell'opera sono stati letti dalla nipote di Paolo, Amelia Morsellino, e la lucidità dell'autore ha evidenziato in modo impeccabile la malvagità di tutti gli uomini allorquando riescono a sopraffare gli altri ed a risultare vincitori: siano essi nazisti o sovietici. «L'uomo, cos'è l'uomo - scrive Morsellino - la cosa più fragile che esista, eppure ha inventato la guerra!». Una persona di cultura non elevata Morsellino che riesce a fare ed a far fare riflessioni profonde, basate su episodi affrontati con coraggio, che sicuramente lo hanno reso un uomo migliore di quel giovane che otto anni prima era partito da Calatafimi per fare il soldato. Un uomo migliore che vuole ricordare con rispetto i commilitoni caduti eroicamente, come Giuseppe Marco, che rifiuta la collaborazione col nemico, come Giuseppe Guida, vittima di bombardamento. E che coglie sul finale del suo scritto, il dolore della madre per la fine del figlio Vito, disperso nella campagna di Russia. Ancora una volta Calatafimi offre un esempio di quanti ottimi figli abbia saputo produrre.

Francesco Ferrisi

Ai campionati regionali di Paternò

Nuovi premi per Giorgia

Nuovo importante risultato per Giorgia Ponzo (*nella foto*) giovane nuotatrice di Calatafimi Segesta che continua a mietere successi a livello regionale. Nei campionati disputatisi presso la piscina Comunale «Giovanni Paolo II» di Paternò, in provincia di Catania, l'atleta calatafimese ha confermato di essere in forma. Giorgia, che gareggia per l'Aquarius Trapani è stata tra le più giovani atlete ad aver partecipato a questi campionati essendo nata nel 2000. Nelle quattro gare a cui ha partecipato (limite imposto dal regolamento), Giorgia si conferma ai vertici del nuoto siciliano conquistando due medaglie d'argento. Una nei 200 metri dorso col tempo di 2'22.60 preceduta da Giada Mammola, nata nel 1992, atleta della Poseidon Nuoto Catania. L'altra nei 50 metri dorso col tempo di 30'' 87 con i quali ha stabilito il nuovo record regionale per la categoria Ragazze, preceduta da Martina Tartaglia, nata nel 1996, anche lei in gara per l'Aquarius Trapani. Giorgia ha infine conquistato un quarto posto nei 50 metri farfalla col tempo di 29''90 e il quinto posto nei 100 metri dorso con il tempo di 1'07.16. «Risultati - commentano i preparatori dell'Aquarius Trapani - che confermano le sue potenzialità per arrivare a raggiungere ulteriori traguardi prestigiosi nella disciplina del nuoto, una delle più severe del settore sportivo».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Stilelibero
Gruppo Acconciatori

Nicola Armata

SALEMI - Via cortile Maniaci, 7

0924.982000
3929968234

Vieni a provare le diverse sfumature di degradè e shatush abbinato al Mix Colore con effetto naturale

Regala un momento di benessere ai tuoi capelli

- **Promozione Piega:** 8 pieghe € ~~64,00~~ -20% € 51,00 + omaggio di 3 impacchi alla keratina del valore di € 24
- **Promozione Colore:** 2 colori + 4 pieghe € ~~83,00~~ -20% € 66,00 + omaggio di 3 impacchi alla keratina di € 24
- **Promozione Colore:** 2 colori senza ammoniaca + 4 pieghe € ~~100,00~~ -20% € 80,00 + omaggio di 3 impacchi alla keratina di € 24

DOTT. VITO MORSELLINO

SPECIALISTA IN DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA

Chirurgia Estetica non Ablativa

La Chirurgia non Ablativa è una pratica medico-chirurgica non invasiva, incruenta affidabile e sicura sia per il paziente che per gli operatori. Con questa nuova tecnica si ottengono gli stessi risultati che si hanno con la chirurgia tradizionale ma senza dover ricorrere ad anestesia senza lasciare cicatrici o correre inutili rischi. **APPLICAZIONI: Blefaroplastica - Lifting del viso e del corpo - Lifting della cute in eccesso sugli arti superiori e addome - Onfalo Lifting - Trattamento risolutivo delle discromie della pelle - Trattamento delle smagliature e periombelicali - Asportazioni di fibromi, nevi cheloidi, verruche, xantelasmi - Correzione di cicatrici post acneiche e non.**

ALTRI CAMPI DI APPLICAZIONE:

MALATTIA DELLE UNGHIE - TRICOLOGIA (MALATTIA DEI CAPELLI) - ACNE E CICATRICI DA ACNE
BIORIVITALIZZANTI - FILLERS - TRATTAMENTO CON BOTULINO - MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE
MAPPATURA NEI IN VIDEODERMATOSCOPIA - EPILAZIONE CON LUCE PULSATA - MESOTERAPIA
TRATTAMENTO CON AQUALYX

SEDI:

PALERMO: Via Marchese di Villabianca,35
CASTELLAMMARE DEL GOLFO: Via Meli, 115
CALATAFIMI SEGESTA: Corso Garibaldi, 9
tel. : **338 6338502** e-mail: **vitomorsellino@libero.it**

ZICAFFÈ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÈ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.
Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.
Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.
"Cinquantenario" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.
A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.
Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.
Zicaffè si avvale della lungimiranza di un management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.

DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ

Sei i voti favorevoli della maggioranza, contrari i quattro dell'opposizione

Consiglio, approvato il bilancio

La minoranza critica diversi punti Katia Marsala: «Recuperate risorse»

Con i sei voti a favore della maggioranza consiliare rappresentata da Giuseppe Internicola, Katia Marsala, Giuseppina Favara, Giuseppe Renda, Lucia Palazzo e Maria Leo e i quattro contrari dell'opposizione composta dai consiglieri Giuseppe Riserbato, Sebastiano D'Angelo, Antonina Simone e Cristina Accardo sono stati approvati il bilancio di previsione 2013 e il bilancio pluriennale del 2013/2015. Dopo l'approvazione di un emendamento presentato dalla stessa maggioranza e scaturito da alcune nuove risorse emerse dopo l'approvazione dello schema di bilancio in giunta, l'assessore alle Finanze Katia Marsala ha evidenziato che si è revisionato il fondo per il salario accessorio, recuperando anche le economie non spese al fine di pagare al più presto i dipendenti; si è data applicazione alle norme sui vincoli di spesa e si è determinato il tetto complessivo per consulenze nel 2013 in 8.300 euro di cui 7.300 già spesi dalla precedente amministrazione. Ad intervenire per l'opposizione i consiglieri Riserbato, D'Angelo, Accardo e Simone. Riserbato ha sottolineato «l'assurdità di presentare un bilancio di previsione il 13 dicembre perché ormai la spesa è consolidata e non vi può essere programmazione né spazio per le proposte dell'opposizione». L'ex assessore ha poi chiesto chiarimenti sulle somme stanziate per le consulenze esterne e lamentato la scarsa attenzione nel bilancio per l'urbanistica e la manutenzione delle strade. Ha infine precisato che a suo parere i 25mila euro inseriti nel fondo di riserva potevano essere destinati alla sicurezza scolastica. D'Angelo ha invece puntato il dito sulle maggiori risorse per turismo e spettacolo che nel bilancio pluriennale ammontano a 80.000 euro. «Una scelta che ha del sorprendente - ha commentato - visto che l'attuale sindaco, quando era consigliere d'opposizione, criticava gli interventi su questi settori».

Una seduta del Consiglio comunale

Il consigliere Simone ha chiesto chiarimenti sulle borse di studio e sui criteri per la loro assegnazione e in materia di trasporto scolastico e contributi alle scuole mentre Cristina Accardo si è soffermata sulle modalità di gestione della refezione scolastica e sui tempi di avvio del servizio. A replicare l'assessore Marsala che ha chiarito che le somme per consulenze esterne sono state finanziate con l'avanzo di amministrazione e riguardano prevalentemente un debito fuori bilancio. La responsabile del settore finanziario ha inoltre precisato che senza il fondo di riserva non si può approvare un bilancio e che le risorse per la refezione scolastica sono state inserite per garantire l'erogazione del servizio. Il sindaco Filippa Galifi ha quindi aggiunto che le somme del fondo di riserva potrebbero essere utilizzate per effettuare dei lavori di messa in sicurezza in alcuni punti critici a monte della cittadina. L'assessore Renda ha infine replicato a D'Angelo che le somme per attività culturali e turistiche non sono aumentate, ma sono state inserite in un unico servizio quelle che erano prima stanziate in servizi diversi. Renda ha quindi precisato che l'amministrazione intende varare un organico programma culturale e turistico che punta sulla valorizzazione del Palazzo Daidone, coinvolgendo nei progetti anche tutta la cittadinanza. ***(red)***

Canada. I 40 anni del Park Recreation Center

Il club degli oriundi vitesi

Ha festeggiato il suo quarantesimo anniversario il «Victoria Park Recreation Center» di North York nello stato canadese dell'Ontario. Ideato nel 1973 e ufficialmente istituito il due febbraio del 1974 riunisce circa 240 soci, la maggior parte dei quali ha origini vitesi. L'attuale presidente è Renato Baldari, prima consigliere poi tesoriere e vicepresidente e infine a capo dell'associazione. «Assieme ai soci che ringrazio per il loro attivismo porto avanti con passione tante attività. Un ringraziamento va ai fondatori, ai precedenti comitati direttivi e ai precedenti presidenti e chiaramente a tutti gli uomini e tutte le donne che con passione e sacrificio si spendono per incrementare la vitalità dell'associazione». I fondatori del club in quel lontano 1974 furono Vito Scavuzzo, Tony Pumo, Mike Pedone, Joe Cipolla, Vito Monaco, Simone Crisolago, Vincenzo Di Stefano, Benito Monaco, Vincenzo Leo, Melchiorre Marsala e Marco Mirlocca. Ad affiancare Baldari nel comitato direttivo del «Victoria Park Recreation Center» sono i vicepresidenti Franca Monaco e Ignazio Genco e la segretaria tesoriera Mimma Rinella. I consiglieri dell'associazione sono invece Carmela Luciano, Franca Bongiorno, Anna Costanzo, Enza Minaudo, Michele Abate, Sabino Zitoli, Tony Palermo, Tony Cammisuli e Mimmo Iannarino.

Festeggiato con musica e canti il lungo percorso dell'associazione

«Sicilia Bedda» celebra 20 anni di folklore

Una festa molto partecipata quella del 28 dicembre scorso per celebrare i venti anni dell'associazione folkloristica «Sicilia Bedda». Il gruppo, presieduto da Filippo Grassa, fin dalla sua nascita ha esportato nel mondo, con gioia e allegria, le tradizioni e il calore della cittadina di Vita. L'associazione che annovera attualmente trenta soci fra vitesi e salemitani oltre ai circa 15 giovani del gruppo «Sicilia bedda junior», è stata festeggiata da una nutrita platea di pubblico che ha preso parte con entusiasmo alla serata. Alla manifestazione sono intervenute le autorità locali, fra gli altri gli attuali amministratori: il vicesindaco Baldo Accardi e l'assessore Giuseppe Renda oltre agli ex sindaci Vincenzo Ingraldi e Antonino Accardo. Rappresentanti istituzionali che hanno voluto testimoniare la grande valenza e il contributo dell'associazione nel preservare i valori delle antiche tradizioni, attraverso eventi di grande richiamo come il «Festival internazionale del folklore». La celebrazione del ventennale, alla quale è stato invitato il gruppo «Val di Mazara», è stata allietata da canti ed esibizioni sia dei soci adulti che dei ragazzi curate da Grassa che ricopre anche il ruolo di coreografo e dal maestro Francesco Caradonna, direttore musicale del coro. Nel corso della manifestazione sono stati proiettati dei video celebrativi sulla storia di «Sicilia bedda» e un *collage* di tutti i viaggi compiuti negli anni, contenente fra l'altro gli auguri dei gruppi stranieri all'associazione per il suo ventesimo compleanno. A concludere la serata il coinvolgimento di tutti i soci che si sono avvicendati negli anni, invitati a salire sul palco dell'Auditorium per unirsi alle danze, e il rinfresco offerto al numeroso pubblico. (*Nella foto il gruppo al completo*) ***(l.l.)***

Il volume di poesie dell'autrice vitese presentato all'Auditorium

«Ciuri vitalori», il libro di Maria Stabile

E' stato presentato presso l'Auditorium del Centro Sociale il libro di poesie «Ciuri Vitalori» (Fiori Vitesi) di Maria Stabile. Ne ha curato la presentazione lo scorso 14 dicembre il Comune con la collaborazione della Pro Loco. A presentare la manifestazione culturale l'assessore alla Creatività e Cultura Giuseppe Renda e la Presidente della Pro Loco Maria Scavuzzo. All'inizio della serata è stato proiettato un video del 1996, dove alcune ragazze di Vita, Giusy Buffa, Bice Monaco, Mariangela Castronovo, Gianna Messina, Giacoma e Adriana Nicolosi, Elina Renda, Piera e Nadia Perricone, hanno cantato la canzone «Lu mè Paisi» di Maria Stabile, con l'arrangiamento musicale del professor Vito Tibaudo. Dopo il saluto del sindaco Filippa Galifi l'autrice ha ringraziato il pubblico e spiegato che il libro, «Ciuri Vitalori» racconta momenti di vita vissuta dell'autrice ed episodi storici che hanno lasciato il segno nel suo animo. Il volume contiene infatti due sezioni di poesie: la prima in dialetto vitese, la seconda in italiano. A intervenire i relatori Sebastiano Vassallo e Lorenzo Monaco che ha cantato, accompagnandosi con la chitarra, una poesia in dialetto «Austu Vitaloru» della stessa autrice e musicata da lui stesso. Ad inframmezzare la presentazione i momenti musicali con i chitarristi Luigi Favara e Domenico Mirlocca, il cantante Giuseppe Mirlocca e con Giusy Buffa, Mariangela Castronovo e Bice Monaco. Sebastiano Vassallo, Salvatore Crapanzano, don Rosario La Puma e Isidoro Spanò, Maria Scavuzzo e due nipoti della poetessa, Chiara Giglio e Luciano Favuzza, in veste di lettori hanno declamato alcune poesie di Maria Stabile tratte dal libro. *(Nella foto un momento del convegno)* ***(red)***

Per gli spazi pubblicitari telefonare 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Consiglio comunale. Nove i voti favorevoli al documento, per essere approvato ne servivano dodici

Non passa la mozione di sfiducia al sindaco

I consiglieri: «Improvvisazione e incompetenza» Fontana: «Sono critiche pretestuose e ingenerose»

Quattordici anni dopo la mozione che disarcionò l'allora sindaco Giovanni Navarra (era l'autunno del 1999), un altro atto di sfiducia è arrivato in aula consiliare (l'otto gennaio) contro il primo cittadino, Rosario Fontana, che ha però scansato il rischio perché la conta ha dato nove favorevoli (ossia quello di coloro che la mozione avevano depositato), cinque contrari ed un astenuto. Per passare, la mozione aveva bisogno di dodici voti favorevoli. Ad astenersi è stato Nino Lanfranca (che non aveva sottoscritto il documento), l'ultimo, in ordine di tempo, ad abbandonare il gruppo nel quale era stato eletto nel giugno 2010.

Quattro le ore di dibattito, a tratti piuttosto acceso. Quel che i consiglieri contestavano a Fontana concerneva la mancata attuazione del programma amministrativo, la violazione delle prerogative del Consiglio comunale e l'uso improprio dell'esercizio provvisorio (il bilancio 2013 è stato approvato a metà dicembre). «Ci sono interrogazioni – ha detto Gioacchino De Simone – che non hanno mai ricevuto risposta; di molte mozioni approvate in aula non c'è traccia nell'attività amministrativa. La città – ha aggiunto – è mortificata dall'inattività della Giunta. Le opere d'arte sono in abbandono, le palme morte, i tombini assenti da mesi, molte strade sono dissestate». Poi una frecciata ai consiglieri rimasti fedeli al primo cittadino: «Chi non si oppone a questo stato di cose è complice della fine della città».

L'ultima seduta del Consiglio comunale; a destra Fontana

Nino Plaia ha invece attaccato a testa bassa sulla gestione dei rifiuti: «Eravamo – ha detto – un Comune virtuoso nella differenziata. Oggi non è più così a causa del mancato controllo sulla società d'ambito: abbiamo un servizio peggiore e paghiamo di più». Altro fronte polemico aperto da Plaia è stato quello dei precari: «Non si sono più fatte le integrazioni orarie perché si è scoperto che bisognava pagare un mutuo; non c'è uno straccio di programma per sostituire i dipendenti che andranno in pensione nei prossimi anni». «Dato che non si governa da soli – ha detto, dal canto suo, Salvatore Tarantolo – il mio voto di sfiducia non va solo al sindaco ma all'intera Giunta». Per Mimma Gaglio «la politica del sindaco è stata caratterizzata dall'improvvisazione e dall'incopetenza. All'impegno preso con i cittadini – ha concluso la Gaglio – il sindaco ha preferito l'esercizio del potere». Per Pietro Calamia, invece, «l'amministrazione si è distinta per l'eccesso di incarichi professionali affidati a professionisti esterni». «Noi non siamo una Repubblica autonoma – ha iniziato la sua replica Fontana – ma dobbiamo sottostare alle norme e le norme ci hanno obbligati a far parte dell'Ato Tp1. Nei confronti della società d'ambito abbiamo esercitato un controllo attento e formulato contestazioni periodiche. Le integrazioni ai precari – ha proseguito – non le abbiamo più potute erogare perché la spesa per il personale superava il 50 per cento di quella corrente». Poi, rivolto alla Gaglio: «Lei è uscita dalla maggioranza perché non ha ottenuto la presidenza del Consiglio del'Unione dei comuni». Sull'attività della Giunta: «Abbiamo investito ingenti risorse nel sociale, nella valorizzazione del patrimonio artistico, nella manutenzione della viabilità, nella riqualificazione urbana, senza ritoccare i tributi, a partire dall'Imu, nonostante i tagli subìti e rispettando il patto di stabilità. Le critiche contenute nella mozione – ha concluso il primo cittadino – sono pretestuose». A difendere il sindaco, a nome della vecchia maggioranza, Fabio Ragona: «La mozione è carente di dati oggettivi; grazie a questa amministrazione sono arrivati finanziamenti per 20 milioni di euro». Sulla «Belice Ambiente» ha voluto dire la sua anche il presidente Messina: «I comuni che fanno parte dell'Ato pagano il *racket*».

Alla fine hanno detto «sì» alla sfiducia Plaia, Calamia, Milici, Capo, Balsamo, Bonasoro, De Simone, la Gaglio e Tarantolo. Il «no» è arrivato dai cinque consiglieri rimasti fedeli al sindaco: Messina, Ragona, la Ferrara, Bongiorno e Ienna.

Il bilancio passa in aula Lite tra Ragona e Plaia

Un'autentica maratona quella in cui è stato impegnato il Consiglio comunale alle prese con l'approvazione del bilancio di previsione. Alla fine, dopo due sedute (l'11 e il 14 dicembre, quest'ultima chiusa nel cuore della notte), il consesso civico ha dato il via libera unanime allo strumento finanziario. Non sono mancati i colpi di scena, a partire dall'abbandono della maggioranza da parte di Nino Lanfranca (che ne era addirittura il capogruppo). Una decisione annunciata al Consiglio con la contestuale formazione di un nuovo gruppo (uno dei quattro "monogruppi" dell'assemblea) denominato «La nuova frontiera». Nella mattinata dell'11, prima che il Consiglio si riunisse, c'erano state le dimissioni dalla Giunta di Giusi Fontana, assessore riconducibile politicamente proprio a Lanfranca. Con il passaggio di quest'ultimo all'opposizione, i consiglieri fedeli al sindaco Fontana rimangono appena cinque: il presidente Andrea Messina, Mimma Ferrara, Pietro Ragona, Maurizio Buongiorno e Nicola Ienna (gli ultimi due anche assessori). Lanfranca segue quindi, ad un anno e mezzo dalla fine della consiliatura, la strada già intrapresa da tempo da Gioacchino De Simone, Mimma Gaglio e Salvatore Tarantolo, tutti eletti nel giugno del 2010 nella lista «La città che vorrei» che sosteneva la candidatura a sindaco di Fontana. La seconda seduta si è resa necessaria dopo che nella prima la bocciatura di un emendamento tecnico aveva messo in disequilibrio il bilancio, costringendo il responsabile dell'Ufficio finanziario, Ignazio Di Giovanni, a revocare il suo parere favorevole sull'intera manovra. «Nell'approvare il bilancio di previsione – ha spiegato il vicepresidende dell'assemblea, Mimma Gaglio – abbiamo pensato agli interventi in favore delle fasce sociali più deboli, della scuola e dei servizi di cui la nostra città ha necessità». Durante la discussione su un emendamento, un'aspra polemica si è accesa tra il consigliere Fabio Ragona e il capogruppo della minoranza Nino Plaia. Ragona ha offeso Plaia dandogli del «vile». «Non accetto espressioni ingiuriose», si è lamentato Plaia. Da qui il richiamo del presidente Messina nei confronti di Ragona, il quale, compreso l'errore, si è scusato, «per le espressioni proferite», con l'intero Consiglio comunale.

Tassa sui rifiuti. Aiuti in base al reddito

Agevolazioni per la Tares

Una agevolazione per la Tares. E' destinata alle utenze domestiche e varia dal 30 al 50 per cento dell'importo della tariffa sui rifiuti «fino all'esaurimento delle somme previste nel bilancio 2013 ed in base alla situazione economica accertata tramite modello Isee», come specifica un avviso, firmato dal Responsabile dell'Area Servizi finanziari del Comune, Ignazio Di Giovanni, e diffuso nei giorni scorsi.

A decidere l'agevolazione è stato il Consiglio comunale, nella seduta del 30 novembre, modificando il Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e reperendo i fondi necessari per la copertura. La Giunta municipale, dal canto suo, con una delibera datata 30 dicembre, ha stabilito i requisiti per accedere all'agevolazione e la misura. Per chi ha un indicatore della situazione economica fino a 9.000 euro, lo sgravio sarà pari al 50 per cento; per coloro il cui Isee

oscilla tra 9.001 e 12.000 euro, l'agevolazione prevista sarà del 40 per cento; per chi ha un Isee da 12.001 a 15.000 euro, l'aiuto economico sarà del 30 per cento.

L'avviso precisa che «tra gli aventi diritto sarà stilata una graduatoria fino all'esaurimento delle somme previste nel bilancio». «In caso di soggetti passivi che abbiano lo stesso indicatore Isee – si chiarisce – saranno avvantaggiati i nuclei familiari con più componenti e, in caso di ulteriore parità, usufruirà dell'agevolazione il nucleo familiare più giovane considerando la somma dell'età anagrafica dei componenti».

Area servizi sociali Concessi contributi

Un contributo per sostenere le spese di trasporto presso i centri socioriabitatativi per permettere ai diversamente abili di effettuare le terapie necessarie. E' stato determinato dall'Ufficio dei servizi sociali in seguito ad un atto di indirizzo del sindaco Fontana. Cinque le famiglie beneficiarie, che riceveranno un contributo che varia dai 550 agli 800 euro, per un impegno di spesa complessivo di tremila euro. Un contributo forfettario di seimila euro è stato invece erogato nei confronti del Consorzio siciliano di riabilitazione, per il trasporto dei portatori di handicap nella sede di Salemi, dove ricevono le terapie specifiche. Una serie di contributi, tutti dell'importo di 200 euro, sono stati infine concessi a sette associazioni: si tratta della Caritas, dell'Associazione nazionale carabinieri, dell'Aci, dell'Avis, dell'Aido, della *onlus* «Oasi del sorriso» e della banda musicale «Gioacchino Rossini».

All'«Oasi del sorriso». Protagonisti i disabili

Un presepe «diverso»

Il presepe vivente con i soggetti diversamente abili è diventato un appuntamento tradizionale per l'associazione «Oasi del sorriso», la *onlus* di Gibellina che ha sede in via Ibn Hamdis. Anche quest'anno è stato possibile visitare, il 4 e 5 gennaio, il presepe. Il presidente dell'associazione, Laura Ragona, ci tiene a ringraziare l'Assessorato regionale al Turismo e il Comune di Gibellina «per avere accolto favorevolmente la proposta progettuale» ed avere concesso il loro patrocinio. Alla realizzazione del presepe hanno contribuito i ragazzi attualmente ospiti delle Comunità di accoglienza «Bovarella» e «Orchidea» di Salemi. La visita al presepe è stata quest'anno accompagnata dalla degustazione di dolci tipici della Valle del Belice, realizzati dai volontari della *onlus*. *(Nella foto i protagonisti del presepe vivente con i volontari dell'associazione)*

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

"VITA" LITY"
CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
VITA - COMPARTO Z/6 LOTTO n° 305
Tel. 0924 955883 E-MAIL: vitalityfkt@libero.it

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

QUATTROERRE ARREDI di Rinninella & C.
Solo alcune delle nostre firme
moretticompact BERLONI Cantiero DAL 1949 MORELATO
C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
SALEMI (TP) C/da Gibli, 278
Tel/Fax 0924.983260
Cell. 368.7234310 368.7758468
RIPARAZIONE parabrezza, volanti, sedie e altri accessori

Presti Antonio srl
Concessionario MASSEY FERGUSON
Pali e fili per vigneti
DUPONT The miracles of science
INFACO
Q8 Oils
Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile
Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail presti@tele2.it

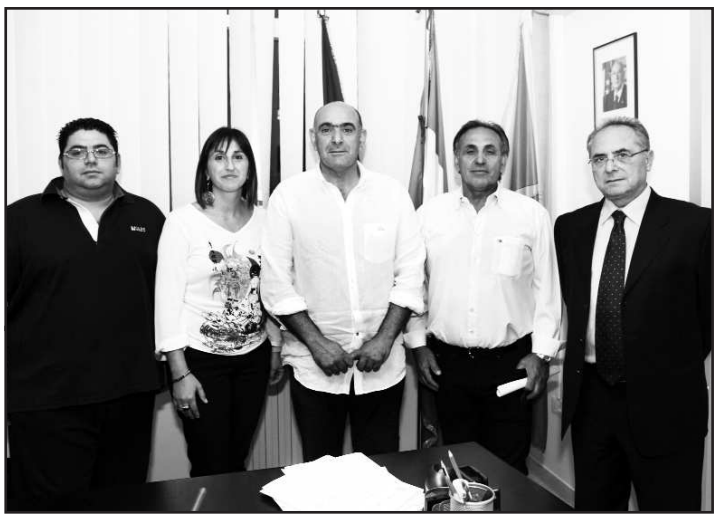
SNACK PIZZA di Aguanno Filippo
Via Piersanti Mattarella, 15
91018 - SALEMI (TP)
Cell. 3395309207
PIZZA D'ASPORTO
Consegna a domicilio

La Giunta comunale impegna 20.600 euro per destinarli al contrasto del disagio e della povertà

Una pioggia di soldi per i servizi sociali

Lombardino: «Emergenza grave, urgente intervenire» Arriva finanziamento di 150mila euro per l'asilo nido

Ammonta a 20.600 euro la somma che la Giunta comunale ha impegnato, con una serie di delibere approvate prima della fine dell'anno, per destinarla ai servizi sociali. Per il sindaco Giuseppe Lombardino «l'emergere di nuove e crescenti situazioni di disagio sociale e povertà, causate dalla grave crisi economica, necessita di interventi economici indispensabili al soddisfacimento dei bisogni essenziali delle fasce deboli della popolazione santaninfese. Talune situazioni familiari e personali – aggiunge il sindaco – sono talmente gravi da giustificare l'urgenza del provvedere». L'esecutivo ha, nello specifico, deliberato la concessione, «in via straordinaria», di beni di prima necessità (generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e per la casa, bombole del gas per cucinare) a sette famiglie bisognose che, non disponendo di alcuna risorsa economica, versano in condizioni di povertà. A tal fine la somma impegnata è stata di 2.400 euro (1.800 per generi alimentari, 350 per prodotti di igiene e 250 euro per le bombole). Per «situazioni impreviste ed eccezionali», la Giunta ha poi assegnato una erogazione straordinaria a due nuclei familiari, concedendo loro un contributo "una tantum" di 500 euro ciascuno. Contributi "una tantum" (per complessivi 3.200 euro) sono stati deliberati anche in favore di altre famiglie bisognose: in questo caso finalizzati al pagamento di bollette per utenze domestiche (luce, gas) già scadute e all'acquisto di beni di prima necessità. Concessi poi i sussidi straordinari alle diciotto famiglie dei portatori di handicap quale rimborso delle spese sostenute per il trasporto presso i centri di riabilitazione (somma impegnata diecimila euro). Un contributo di quattromila euro è stato infine concesso all'Aias di Salemi quale partecipazione alle spese per il trasporto presso il Centro socio-riabilitativo di due portatori di handicap.



La Giunta comunale; a destra il Palazzo municipale

Panoramica di Santa Ninfa

Interventi che si aggiungono al progetto di servizi utili alla collettività che impegna, dal mese scorso, 25 bisognosi. «La nostra – conclude Lombardino – è un'attenzione costante nei confronti delle fasce più deboli della popolazione».

Finanziamento per l'asilo

Il Comune ha ottenuto un finanziamento di 150mila euro per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'asilo nido comunale. A finanziare gli interventi sarà il Ministero dell'Interno con i fondi del Piano di azione e coesione (il cosiddetto «Pac»), resi disponibili attraverso il Distretto socio-sanitario 54, che vede come capofila il Comune di Castelvetrano. La ripartizione delle risorse finanziarie è stata operata dal governo, nell'ambito del Programma nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, in favore delle quattro regioni dell'obiettivo «Convergenza» (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

La Giunta comunale ha già approvato la delibera che impegna 49mila euro per la manutenzione straordinaria dell'asilo. A redigere il progetto esecutivo è stato il viceresponsabile dell'Area Servizi tecnici, Giuseppe Caraccia. L'importo dei lavori a base d'asta è di 36.246 euro.

Per il sindaco Giuseppe Lombardino, «l'ottenimento del finanziamento è la testimonianza ulteriore dell'attenzione prestata dall'amministrazione comunale ai servizi sociali e scolastici. La struttura in questione – aggiunge Lombardino – è un fiore all'occhiello per la nostra comunità. Con gli interventi in programma – conclude il sindaco – miglioreremo la qualità dei servizi che già eroghiamo».

Gaspare Baudanza

Contributi associazioni Deliberati dalla Giunta

Una serie di contributi sono stati concessi dall'amministrazione comunale alle associazioni operanti nel sociale «a sollievo delle spese sostenute per le attività socio-assistenziali e culturali svolte nel corso del 2013». La somma impegnata dalla Giunta è di 4.750 euro. Alcune delle associazioni hanno svolto attività di volontariato ed assistenza in favore dei cittadini santaninfesi «ed organizzano tutt'ora – precisa la delibera – specifiche attività, manifestazioni ed altre iniziative con finalità di interesse pubblico». Di seguito l'elenco delle associazioni beneficiarie (tra parentesi l'importo del contributo): Parrocchia Chiesa madre (1.500 euro), Gruppo Scout «Santa Ninfa 2» (500), Associazione «Padre Giacomo Cusmano» (300), Coro polifonico parrocchiale (500), Società operaia di mutuo soccorso (200), Associazione «Il bello del burraco» (400), Comunità alloggio per minori «Casa della Fanciulla» (350 euro). Un contributo di mille euro è stato concesso anche all'Istituto comprensivo di primo grado. La liquidazione del contributo, precisa la delibera, resta subordinata alla presentazione del rendiconto giustificativo delle spese sostenute nel 2013.

Ambito riconoscimento per lo studente del «D'Aguirre»

Premio «Puglisi» al giovane Ayoub

La nona edizione del premio internazionale «Don Pino Puglisi» è stata assegnata a Dryne Ayoub, giovane studente dell'Ipsia, dove frequenta la Terza A *(nella foto con compagni e docenti)*.

Il premio, consegnato il 3 dicembre nel corso di una apposita cerimonia, è dedicato alla memoria del sacerdote ucciso dalla mafia ed è organizzato dall'associazione «Jus Vitae», dalla Fondazione «Ebbene», dalla Cisl di Palermo e dalla Fondazione «Brass Group».

Dryne Ayoub è giunto in Italia tre anni fa, uno dei tanti extracomunitari sbarcati sulle coste siciliane. Accolto in una comunità di Salemi, da esterno ha ottenuto la licenza media, per poi iscriversi all'Istituto d'istruzione secondaria superiore «D'Aguirre». «E' un ragazzo umile, disponibile, altruista, sempre pronto a dare una mano», dicono di lui gli insegnanti. «Per noi – commenta il dirigente scolastico Francesca Accardo *(nalla foto a fianco)* – avere uno studente come Dryne è motivo di orgoglio. La sua presenza e i risultati conseguiti, testimoniano del lavoro di integrazione condotto dal nostro Istituto e dai suoi docenti».

Ha ottenuto la licenza media da esterno. Dicono di lui: «Un ragazzo sempre pronto a dare una mano»

Manutenzione strade Spesa da 110mila euro

Via libera al progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali esterne al centro abitato; progetto redatto dal viceresponsabile dell'Area tecnica, Giuseppe Caraccia. La relativa delibera è stata approvata nei giorni scorsi dalla Giunta municipale. L'importo complessivo del progetto è 110mila euro. L'importo a base d'asta per la gara d'appalto è di 84.781 euro; 970 euro è la quota destinata ai costi per la sicurezza dei lavoratori impegnati; 1.760 quella per il pagamento degli oneri per il conferimento in discarica. Le strade interessate dai lavori sono quelle di contrada Ferro, quella che collega la stessa contrada Ferro con la contrada Coda di volpe, quella di contrada Salinella che conduce alle Case Di Stefano, quella che attraversa e mette in comunicazione le contrade di Molinello e Canneto ed infine la strada comunale 5 «Castelvetrano-Palermo».

Il soggiorno organizzato dal Comune

Anziani, «vacanze romane»

Cinquanta anziani santaninfesi hanno partecipato alla gita organizzata dal Comune. Quattro giorni a Roma (con "puntata" a Tivoli) per la comitiva, accompagnata dall'assessore ai Servizi sociali Silvana Glorioso. Il gruppo ha visitato, tra gli altri, la Basilica di san Pietro, il Colosseo, l'Arco di Costantino, le Terme di Caracalla, il Circo Massimo, le colline del Campidoglio. La comitiva ha inoltre partecipato all'udienza in Vaticano, dove è stata benedetta da papa Francesco, ed è stata ospite, negli studi Rai, della trasmissione televisiva «Affari tuoi». Il «soggiorno climatico», una tradizione consolidata, era saltato negli anni passati. La nuova amministrazione comunale l'ha voluto ripristinare per dare la possibilità, ai cittadini anziani, di condividere momenti di socializzazione e di crescita culturale. *(Nella foto il gruppo in gita a Roma)*

Per gli spazi pubblicitari telefonare 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Politica. Rinasce il Psi, che torna a far parte dell'assemblea civica con la coppia Leone-Libeccio

Riparte il valzer dei gruppi consiliari

Corrente e Atria fondano «Alleanza per Partanna» E Rosalba Sanfilippo entra nel Partito democratico

Si sono infine ritrovati. Stretti in un nuovo afflato, gli errabondi della diaspora socialista hanno finalmente ritrovato la casa madre, il tetto sotto il quale trovar riparo nei momenti difficili, che, è risaputo, in politica non sono pochi. Ad abbracciarli tutti è giunto a Partanna il *dominus* dei socialisti della provincia, Nino Oddo. Il deputato regionale, da mesi attivissimo nel ricostituire le sezioni del Psi nel territorio, è riuscito a piantare la bandierina del garofano anche a Partanna.

L'occasione ufficiale per questa rimpatriata di vecchi compagni socialisti è stato il convegno che aveva per tema «La politica come servizio e riferimento dei cittadini». Al fianco di Oddo (eletto all'Ars nell'ottobre del 2012 grazie al suo inserimento nel «listino» bloccato del presidente Crocetta), il coordinatore cittadino del partito, Vito Valenti, e i consiglieri comunali Libero Leone e Giuseppe Libeccio. Questi ultimi due hanno approfittato dell'occasione per annunciare la rinascita, dopo vent'anni, del gruppo del Partito socialista in Consiglio comunale. La decisione sarà ufficializzata nella prossima seduta dell'assemblea civica.

Per Libeccio (rieletto l'anno scorso in Consiglio nella lista

Santo Corrente

«Insieme per Partanna», che appoggiava la candidatura a sindaco di Dino Mangiaracina), si tratta di un ritorno a casa. Lo stesso Libeccio, nella scorsa consiliatura ricoprì l'incarico di vicepresidente dell'assemblea civica e fu spesso al centro

Santino Atria

della polemica politica all'interno della maggioranza che sosteneva il sindaco Cuttone. In particolare, dopo l'approvazione della legge regionale (nel dicembre del 2008) che eliminava l'indennità di carica ai vicepresidenti dei consessi civici, Libeccio chiese per mesi, inascoltato, un ruolo all'interno di una delle commissioni consiliari.

L'altro consigliere, Libero Leone, è stato invece eletto in Consiglio, nella primavera dell'anno scorso, con la lista «Prospettiva Partanna», che sosteneva la candidatura a sindaco della democratica Giulia Flavio.

«Il nostro obiettivo – ha spiegato Oddo – è quello di strutturare il Partito socialista anche a Partanna. Per questa ragione – ha proseguito il parlamentare regionale – dobbiamo aprirci alla società».

E per un gruppo che viene annunciato, ce n'è un altro che in Consiglio comunale è stato formalizzato. Ne fanno parte Santo Corrente Giannetto (eletto alle amministrative dello scorso anno nella lista «Partanna città europea», una di

Giuseppe Libeccio

quella che sosteneva Nicola Catania) e Santino Atria (eletto invece con «Partanna città viva» ed attuale vicepresidente dell'aula). Il nuovo gruppo si chiama «Alleanza per Partanna». L'ex consigliere provinciale Corrente (che è anche consi-

Libero Leone

gliere all'Unione dei comuni del Belice) è stato designato capogruppo.

Movimenti si registrano anche all'interno del gruppo del Partito democratico: Rosalba Sanfilippo, durante l'ultima seduta del consesso civico, ha comunicato l'adesione al Pd, di cui è capogruppo Vita Biundo.

La fase di assestamento, fisiologica nei mesi che seguono le elezioni, sembra essersi concluse.

Un canale *web* per la politica

Si chiama «Partanna today channel» ed è il nuovo canale, disponibile su «Youtube», realizzato da Anna Caterina Marcelli, Gaspare Nastasi, Giuseppe Lombardo, Vito Caronna e dal *blogger* Stefano Caruso. Un' iniziativa, nata dal gruppo *facebook* «Partanna Today», che conta 1.150 iscritti, che gestisce anche il *blog* «Partanna today news». Uno spazio sul *web* che punta ad una informazione alternativa ed efficace, utilizzando i *social-network* e i siti di condivisione audio-video, e che pone al centro del dibattito, Partanna ed il territorio belicino. «Abbiamo lanciato una rubrica periodica, con interviste, realizzate a personaggi della politica – spiega Caruso – uno spazio in cui vengono discussi temi legati all'attualità».

Pulizia delle strade Direttiva di Catania

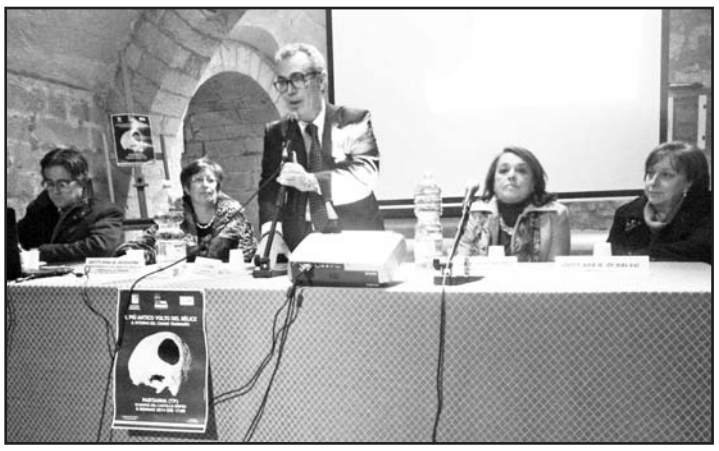
Una pulizia straordinaria delle strade urbane. Per la quale sarà utilizzata la spazzatrice. Lo ha stabilito, con un'ordinanza, il sindaco Catania, programmando un calendario che prevede l'interdizione della sosta nelle aree interessate dai lavori. «Ci auguriamo, con questi interventi – spiega il primo cittadino – di migliorare le condizioni di pulizia e vivibilità della nostra cittadina». Catania tiene molto «a rilanciare l'immagine e il decoro del paese». E si dice «certo che la cittadinanza ci darà la massima collaborazione», scusandosi «fin d'ora per i disagi arrecati a causa del momentaneo divieto di sosta disposto in alcune giornate a venire». Tra le strade interresate dal divieto di sosta, via XX settembre, via Palermo, via Roma, via La Masa, via Messina, via Trieste, via Cavour, via Napoli, via Venezia, Via Firenze, via Genova e via Torino.

Il reperto rinvenuto durante le campagne di scavi in contrada Stretto

Il ritorno a casa del cranio trapanato

Partanna accoglie il cranio trapanato con una partecipata conferenza di presentazione del prezioso reperto, custodito nel museo archeologico «Salinas» di Palermo e rimasto nella struttura museale del capoluogo per diversi anni. Un risultato ottenuto grazie all'impegno dell'attuale amministrazione comunale, che ne ha consentito il ritorno in quella che dovrebbe esserne la sede naturale. L'interesse archeologico del territorio partannese, noto fin dagli anni Trenta del secolo scorso, è aumentato nei decenni tra il 1970 e il 2000, con ricerche sistematiche condotte dalla Soprintendenza, e più recentemente è proseguito con il supporto dalle associazioni di volontariato (in testa il «Pam») e delle amministrazioni succedutesi nel tempo. La collaborazione tra le varie istiruzioni ha consentito la nascita del Museo della preistoria del basso Belice.

Il reperto, rinvenuto durante le campagne di scavo alle fine de-



gli anni Ottanta, da Sebastiano Tusa, nell'area di contrada Stretto, venne recuperato in una tomba a grotticella, con un corridoio dolmenico, insieme ad un corredo funerario, composto da alcuni vasi in ceramica dipinta, pertinenti allo stile denominato dall'archeologo Bernabò Brea, di «Partanna-Naro». Di estremo interesse, per gli archeologi, fu il rinvenimento, tra i resti osteologici (ossia tra i resti di ossa), relativi a circa 25 inumati, di un cranio trapanato", che presentava un ampio foro occipitale, praticato mentre l'individuo era in vita. Individuo che, come hanno dimostrato gli esami radiologici ai quali il cranio è stato sottoposto, sopravvisse alcuni anni dopo questa rudimentale operazione. Un primordiale rito magico-chirurgico, diffuso durante l'età del bronzo. *(Nella foto un momento della conferenza)*

Maurizio Marchese

«Adottiamo i randagi» Proposta targata M5s

«Adottiamo i randagi risparmiando sulla Tares». La proposta è del consigliere del Movimento cinque stelle Annamaria De Benedetti, avanzata in una delle ultime sedute del Consiglio. La De Bendetti ha voluto ricordare che la legge quadro in materia di contrasto al randagismo prevede che i cani che si trovano nel territorio comunale, debbano essere custoditi e mantenuti, a spese del Comune, in idonee strutture sanitarie. Il Comune dovrebbe quindi realizzare un rifugio sanitario, «un passo importante – spiega la De Benedetti – ma non risolutivo del problema». Parte da questa considerazione la proposta dell'adozione, «che potrebbe realizzarsi nel rispetto degli animali, consentendo un risparmio per l'ente locale». Per incentivare l'adozione, chi prenderà con sé un cane non dovrà pagare la tassa sui rifiuti «e avrà degli sconti – precisa – fin quando l'animale sarà in vita». ***(m.m.)***

Bilancio positivo per l'anno appena finito

Avis, seicento donazioni

Festeggiando la seicentesima donazione, la locale sezione dell'Avis ha chiuso il 2013 con un bilancio positivo. Il Consiglio direttivo ha voluto ringraziare soprattuto i soci donatori, «perché sono loro la parte principale dell'associazione, perché si distinguono sempre per generosità e sensibilità e perché fanno dell'altruismo la loro ragione di vita». La donazione del sangue, ricordano i componenti del direttivo, ha molteplici effetti positivi: salva la vita ad un'altra persona, tiene costantemente monitorata la propria salute e mette in moto il midollo spinale, che produce sangue nuovo, in questo modo riducendo i rischi di pericolose ostruzioni vascolari. *(Nella foto, da sinistra, Vito Valenti, Emanuele Catania, Maurizio Napoli, Antonino Mangialomini, Giovanni Casciotta, Saverio Spina, Antonino Battaglia, Baldassare Pizzo, Bice Giardina e Vitalba Angelo)*

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

BAGLIO BORGESATI

TRATTENIMENTI
dei Fratelli DE MARCO

Salemi (TP) - S.S. 188
1km dall'uscita A29 per Salemi
Tel. 0924 983678 - Cell. 3383121190
www.baglioborgesati.it

Le specialità siciliane

Sfincioni di San Giuseppe GRANDI E MIGNON

Bar Edera

LE NOSTRE TORTE
SACHER
SBRICIOLATA DI RICOTTA
CROSTATA AL CIOCCOLATO

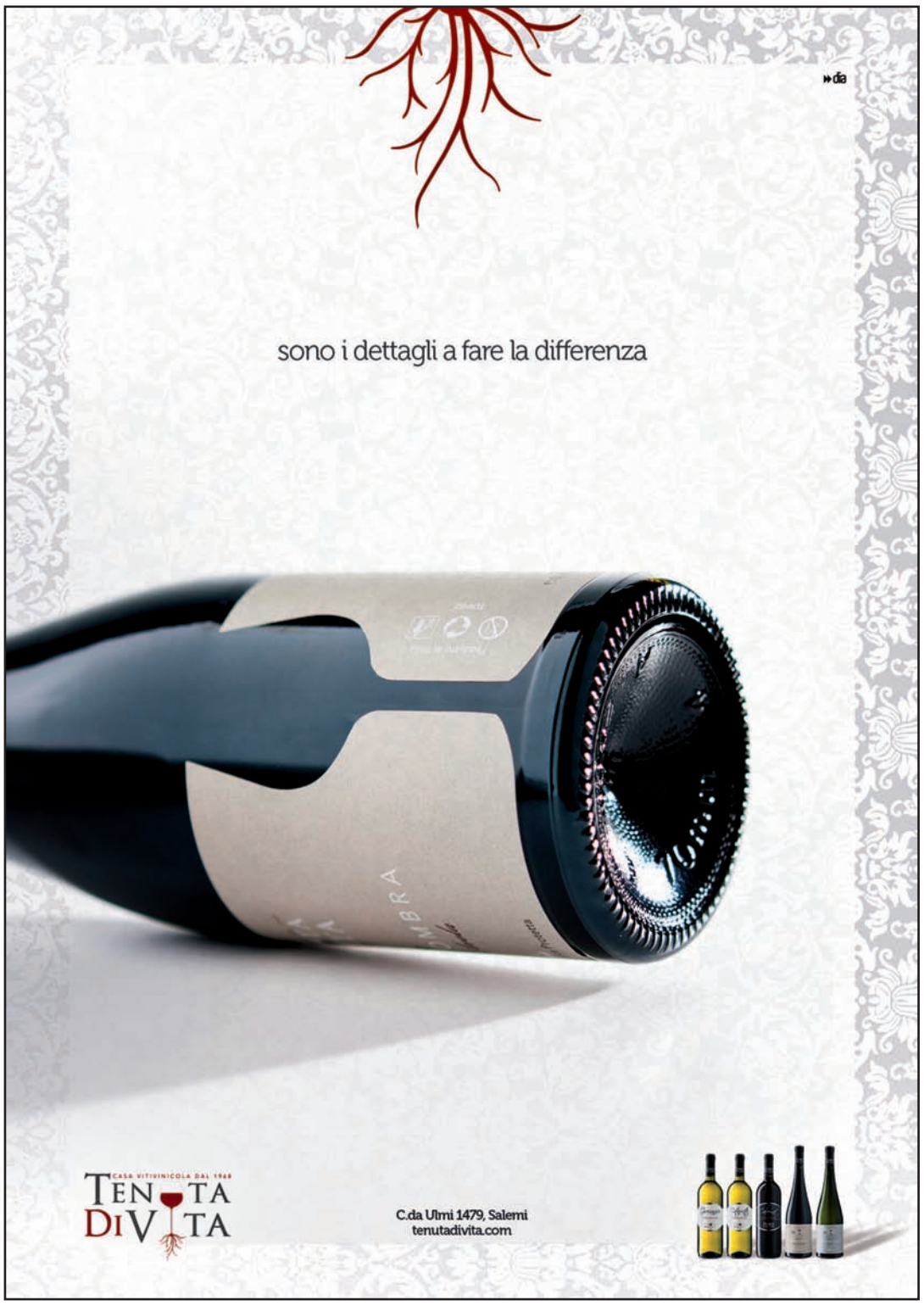
SALEMI - C/da Ulmi, 616 Tel. 0924.68248 - 3887919657

PIGNOLATA · CASSATELLE · CANNOLI

Caseificio F.lli Cucchiara Salemi 1870

Vastedda della Valle del Belice D.O.P. • Pecorino Siciliano D.O.P.
Degustazione prodotti aziendali

C/da Torretta, 1129 • 91018 Salemi (TP) Tel. 0924 68023
Cell. 368 3421658 • 333 7150565
info@aziendacucchiara.it - www.aziendacucchiara.it



Gibel Carni sito in contrada ROCCA GIBELLINA

Spaccio Aziendale

OFFERTA VALIDA DA OGGI AL 15 FEBBRAIO 2014

OGNI MARTEDI' E MERCOLEDI' LINGUA, CODA, FEGATO, TRIPPA, POLMONE E MILZA

SUINO

COSTATA	€ 4.00 al Kg
CAPICOLLO	€ 4.00 al Kg
FETTINE	€ 4.30 al Kg
SALSICCIA	€ 3.90 al Kg
PANCETTA	€ 3.50 al Kg
SPEZZATINO	€ 4.00 al Kg
IMPASTO DI SALSICCIA	€ 4.00 al Kg
TRITATO	€ 4.80 al Kg
ARISTA	€ 5.50 al Kg
PUNTINE	€ 2.00 al Kg
PORCHETTA COTTA F.	€ 8.00 al Kg
TRANCI PORC. COTTA	€ 7.00 al Kg
SALAME NAPOLI	€ 8.00 al Kg
SALAME CACCIATORINO	€ 8.00 al Kg
STINCO DI MAIALE	€ 3.50 al Kg
TESTA AL PZ	€ 3.00 al PZ
PIEDE AL PZ	€ 1.00 al PZ
FEGATO IN OMAGGIO	

NOVITA SUINO NERO DEI NEBRODI

BOVINO

COSTATA	€ 7.99 al Kg
FETTINE PER ARROSTO	€ 7.99 al Kg
LACERTO	€ 9.50 al Kg
LACERTO DI SPALLA	€ 7.90 al Kg
FESA	€ 8.50 al Kg
CODATA	€ 8.90 al Kg
NOCE	€ 9.50 al Kg
TRINCA	€ 11.00 al Kg
PUNTA DI COSTATA	€ 10.00 al Kg
FILETTO	€ 12.50 al Kg
OSSO BUCO	€ 5.00 al Kg
SPEZZATINO	€ 6.50 al Kg
TRITATO I° TAGLIO	€ 6.50 al Kg
TRITATO II° TAGLIO	€ 5.50 al Kg
BOLLITO	€ 3.90 al Kg

POLLO

FETTINE PETTO	€ 5.90 al Kg
COSCIA	€ 2.39 al Kg
ALI	€ 0.99 al Kg
FUSILLI	€ 4.30 al Kg
POLLO INTERO	€ 3.50 al Kg

SALSICCIA	€ 7,00 al Kg
TRITATO	€ 7,50 al Kg
FETTINE	€ 10,00 al Kg
FILETTO	€ 13,00 al Kg
COSTATA	€ 10,00 al Kg
PUNTA COSTATA	€ 12,00 al Kg
NOCE	€ 10,00 al Kg
CODATA	€ 10,00 al Kg
FESA	€ 10,00 al Kg
BOLLITO	€ 7,00 al Kg
SPEZZATINO	€ 7,00 al Kg

SALSICCIA DI SUINO € 3,90 AL KG

Le carni Suine sono di ProduzionePropria
Inoltre e presente la vendita di Suini Vivi

In ditta è presente qualsiasi articolo di vostro gradimento con prezzi da ingrosso, per prenotazioni tel. 0924/1915795
orari di vendita: da Martedi a Venerdi 8,00 - 16,00 Sabato 8,00 - 17,00

Salemi. Un'infanzia travagliata, un'esistenza serena e un traguardo raggiunto

Baldo Gandolfo, un vanto siciliano

Ha una catena di ristoranti in Usa La città gioisce per il suo successo

Aveva solo tredici anni, il nostro amico Baldo, quando dovette affrontare la tragedia della morte del padre, avvenuta in seguito ad un incidente causato dalla sbarra di un passaggio a livello che avrebbe dovuto alzarsi come l'altra, e invece non lo fece.
Una vera catastrofe si abbattè su casa Gandolfo, con la scomparsa del capofamiglia Sebastiano, uomo onesto, lavoratore, innamorato del suo lavoro, della moglie e dei sette figli che ella le aveva regalato. Furono momenti veramente difficili. Baldo divenne nostro compagno di scuola alle prime classi della media, e tutti lo accogliemmo con affetto e sincera amicizia.
Non era difficile, d'altra parte, volergli bene. La spensieratezza giovanile e la vicinanza di veri discoli come noi eravamo, lo aiutarono molto a tirarsi su, ed a partecipare con crescente disinvoltura alla vita scolastica, ai giochi del doposcuola, alle avventure le più disparate. Marco, Tonino, Paolo, Peppe e Giovanni erano gli amici più stretti e più vivaci, quelli dalle iniziative più imprevedibili, foriere anche di disavventure e punizioni.
Quando due delle sue sei sorelle si sposarono lo stesso giorno, ci volle fra gli invitati perché

Baldo con i familiari

Foto d'epoca di via D'Aguirre

gioissimo con lui. Poi anni di studio, di impegni, di vita non facile per diversi motivi, infine il Liceo da Padre Maurizio, qualche avventura galante, uno sconfinato amore per la musica (suo zio Tony Scott *docet*) e poi il canto (ricordiamo tutti il suo «Munniddaru»).
Le due sorelle sposate si trasferirono a St. Louis, e Baldo e tutta la famiglia le raggiunsero nel 1962. Studiò nella locale Università, laureandosi in lingue straniere, lavorando nel frattempo quale cameriere in un ristorante per mantenersi agli studi. Successivamente insegnò in varie scuole, ma la sua passione per la cucina e la sua bravura fra le pietanze lo portarono presto a lavorare in un ristorante, divenendo socio del titolare e successivamente unico proprietario del locale.
«Il ristorante *Da Baldo* divenne il punto di riferimento per tanti italiani e per diverse associazioni italo-americane. La bontà del cibo servito e l'inappuntabile servizio richiamarono numerosi club che vi stabilirono praticamente la sede per le loro riunioni e manifestazioni varie. Baldo ha ricevuto i complimenti da parte di innumerevoli personaggi famosi della politica e non solo, divenendo il ristoratore preferito del sindaco di St. Louis Vince Schoemel e dalla moglie Lois per gli incontri ufficiali.
In particolare il sindaco di Bologna Renzo Imbeni che si disse stupito che un siciliano potesse addirittura non fargli rimpiangere la cucina bolognese.
E' tornato purtroppo di rado a Salemi, fermandosi per pochi giorni preferendo Salerno ove trovò l'anima gemella, quella Madda che ancora gli sta accanto e con la quale ha costruito la sua attività. Abbiamo fra le mani una copia di un periodico di St. Louis, che lo definisce «Vanto Siciliano». Ne siamo contenti. Noi amici abbiamo spesso cercato di contattarlo, spinto a venire, ma ha sempre declinato l'invito, prima per impegni, poi per la scomparsa della mamma, a 104 anni. Ma contiamo ancora di poterlo rivedere, per ricordare insieme quel periodo della nostra infanzia e della nostra gioventù che conserviamo nella memoria.

Giovanni Loiacono

Salemi. Incontro con gli alunni delle scuole

La giornata dell'Airc

Potrebbe impropriamente chiamarsi «il valzer dei moscerini» quello che avviene all'interno del laboratorio dell'Università di Palermo, dove vengono effettuate le ricerche per prevenire e combattere le cellule tumorali. Il 17 dicembre, la giovane ricercatrice Maria Cristina Onorati, vincitrice nel gennaio 2013 del grant finanziato dall'Airc ha illustrato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi» gli aspetti principali della biologia di base a partire dal Dna «impacchettato» all'interno delle cellule, per finire con le cause che sono alla base dello sviluppo delle malattie genetiche e tumorali. Cavia da laboratorio, la *Drosophila melanogaster*, il moscerino della frutta la cui proteina ISWI, scoperta nel 2007 proprio nel laboratorio di Palermo e utile alla lettura del dna, non solo svolge la stessa funzione di quella umana, ma le somiglia per il 90 per cento della sua sequenza. La giornata rivolta agli studenti del plesso di Salemi e Gibellina è stato un modo per sensibilizzare i giovani sulla soglia dell'adolescenza ad uno stile di vita sano che possa prevenire quanto più possibile l'insorgere di un tumore. Ad accompagnare la ricercatrice il delegato provinciale Airc Davide Ganci che oggi cura la raccolta fondi per l'associazione a Salemi. *(Nella foto gli organizzatori della giornata dell'Airc)*

Salemi. Al «Garibaldi» in occasione del Natale

Una fiera di beneficenza

Perfettamente riuscita l'idea maturata tra i docenti della Commissione Legalità e gli alunni del baby-Consiglio dell'Istituto «Garibaldi» per vivere la magia del Natale. In tempo di crisi, piuttosto che danzare e cantare sulle melodie di *Jingle Bells Rock* o di *Bianco Natale*, gli alunni hanno preferito realizzare una fiera natalizia, (tutto fatto a mano, dalle decorazioni alle *crêpes* al cioccolato) il cui ricavato è andato in beneficenza. La fiera è riuscita grazie alla collaborazione fra dirigente, docenti, alunni e genitori affluiti numerosi. ***(Marcella Scalisi)***

Santa Ninfa. Il Comune ammesso a progetto

Contabilità sperimentale

Il Comune di Santa Ninfa è uno dei sette enti locali siciliani ammessi, dal Ministero dell'Economia, alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Diverse le premialità alle quali hanno diritto i comuni che accedono alla fase di sperimentazione: tra queste, la più importante riguarda l'allentamento dei vincoli del patto di stabilità interno, un allentamento che può arrivare fino all'azzeramento del cosiddetto «saldo obiettivo», con conseguente possibilità, per l'amministrazione comunale, di liberare risorse da investire. Il nuovo sistema di contabilità si basa sul principio non più di «competenza», bensì di «cassa»: nell'esercizio contabile si tiene conto soltanto delle spese e delle entrate effettivamente avvenute nel periodo dell'esercizio, non già delle spese che si riferiscono a tale periodo ma che sono ancora da pagare. Il nuovo sistema sarà obbligatoriamente operativo a partire dal primo gennaio 2015. «Il Comune di Santa Ninfa – spiega il sindaco Lombardino – ha approfittato della possibilità di accedere alla sperimentazione. Oltre ad avere una premialità sul patto di stabilità – continua Lombardino – il vantaggio è che gli uffici utilizzeranno questi dodici mesi di sperimentazione come rodaggio del nuovo sistema, facendosi così trovare pronti l'anno prossimo». Il referente del progetto è la responsabile dell'Area Servizi finanziari dell'ente, Mimma Mauro.

Salemi. Presentata per il ventennale del club

La rivista del «Rotary»

Il 4 gennaio scorso il Rotary club, presieduto da Piero Di Vita, ha presentato la rivista per il ventennale del club e nella stessa manifestazione si è svolta la premiazione del primo concorso fotografico intitolato «Sicilia arte-eventi paesaggi». Al primo posto si è classificata Martina Cinà, al secondo Giorgia Gucciardi ed al terzo Vito Stallone. Alla serata hanno partecipato molti soci del club di Salemi e molti rotariani dell'area Drepanum, oltre al governatore Maurizio Triscari con la consorte Rosanna. (*Nella foto i soci del Rotary*)

Per gli spazi pubblicitari telefonare 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Due Effe®

Fabbrica Artigiana Lampadari

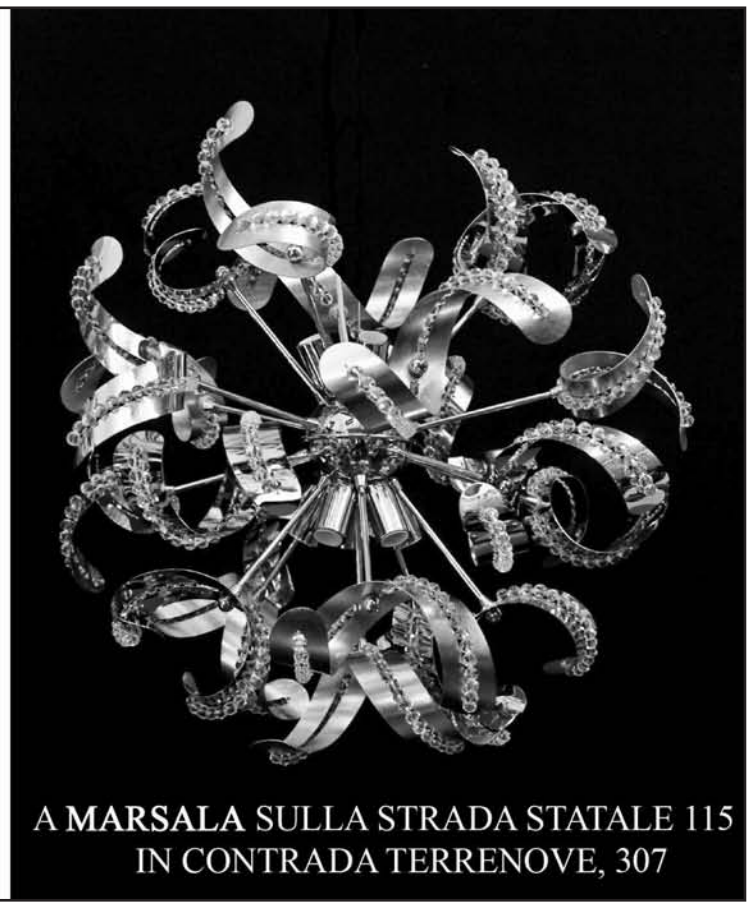
Classici & Moderni

Si eseguono lavori su misura e su progetto, lampadari per locali pubblici e privati, sale da ballo, Chiese, musei ecc. Restauri lampadari antichi, contract alberghiero, soluzioni per tutti gli ambienti a prezzi di fabbrica.
Forniture per rivenditori con modelli esclusivi.

Trent'anni di esperienza con più di 250 rivenditori in Italia.

Prezzi e soluzioni per tutti gli arredi, con MIGLIAIA di articoli in esposizione.

Prima dei tuoi acquisti passa alla Due Effe …
Info 0923 997367



A **MARSALA** SULLA STRADA STATALE 115
IN CONTRADA TERRENOVE, 307

Il personaggio. Il salemitano Alberto Favara vissuto tra il 1863 e il 1923

L'amore smisurato per la musica

A lui si deve il Corpus di canti popolari La sua «Urania» eseguita alla Scala

Nato a Salemi nel 1863, Alberto Favara studiò prima al Conservatorio di Palermo, e successivamente a Milano fu allievo del famoso maestro Antonio Scontrino. Ma la sua reale formazione, quella che lo distinguerà nel suo cammino artistico, è essenzialmente e musicalmente da autodidatta, attratto soprattutto dalla storia della musica che egli studiò a fondo, e spinto dalla passione per quella popolare, che con il suo fascino si esaltava nel rendimento di particolari strumenti musicali.
Dopo alcune esperienze quale insegnante, nel 1897, al Conservatorio musicale di Palermo, pose in primo piano l'indagine storica quale metodo ideale per portare ad una migliore e più approfondita conoscenza della musica, e l'evidenziazione di quella popolare per darle un nuovo e maggiore impulso.
Divenuto capo dell'Istituto, lo fornì di strumenti musicali nuovi, perfezionati, e soprattutto di libri di cultura musicale, negli anni precedenti quasi ignorati. Non ebbe vita facile, con tanti colleghi musicisti legati ad uno schema tradizionale e consueto che Favara riteneva non giovasse molto alla naturale e profonda conoscenza della musica.

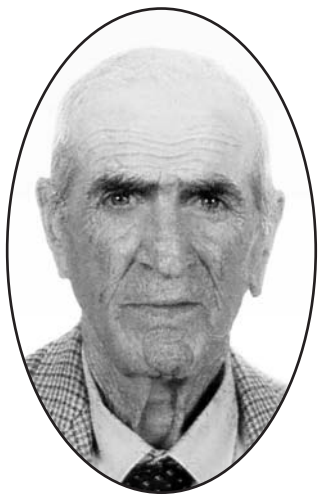
Una vecchia foto della piazza di Salemi; a destra Alberto Favara

Nel 1884, la sua opera «Marcellina», fu premiata al «Dal Verme» di Milano e nel 1904, eseguì all'Accademia di Santa Cecilia, «L'Ode alla Regina d'Italia», per coro e orchestra, mentre un'altra sua opera, «Urania», fu eseguita alla Scala di Milano nel 1918. Pubblicò due volumi dei «Canti della terra e del mare di Sicilia», a testimonianza di quell'amore per la musica popolare, che già nel 1903 aveva appassionatamente posto all'attenzione nella sua interessante relazione al Congresso italiano di scienze storiche. Un lavoro che lo impegnò molto, e che è da considerarsi la preparazione a quella che sarà la sua opera più grande. Il suo nome infatti resta legato ai due volumi del «Corpus di musiche popolari siciliane», pubblicati postumi nel 1957, «frutto di un'intera esistenza dedicata alla musica popolare per la quale girò per la Sicilia raccogliendo 1.090 pezzi tra canti lirici, storie, ninne nanne, canti di mare, canti religiosi, giuochi, canzoni a ballo, musiche strumentali, *abbanniatini*, *tammuriniati* e altri mezzi sonori» come riportato nella prefazione.
Quest'opera oggi rappresenta ancora la vera enciclopedia dei canti siciliani, ad essa numerosi appassionati e ricercatori ricorrono quale fonte reale di un patrimonio che Alberto Favara non ha creato, ma ha fatto risorgere, salvandolo da una sicura scomparsa. E' morto a Palermo nel 1923.
Salemi ha un debito di riconoscenza nei confronti di Favara. A lui è dedicata la via che da Cappuccini porta fino alla periferia.

Giovanni Loiacono

Michele Calamia

1932 - 2014



Caro nonno, nella vita vorremmo attraversare solo momenti felici. Purtroppo questa volta ci ritroviamo ad affrontare la tua perdita che lascia in noi un grande vuoto.
Sappiamo, nonno, quanto tenessi a vedere tutta la tua famiglia unita: ed è per questo che oggi siamo vicini lun l'altro per farci forza in un giorno tanto triste. Di te ci resteranno sempre nel cuore i tuoi grandi occhi azzurri, le barzellette, le canzoni e filastrocche, i trucchetti con le carte da gioco, i racconti da militare e i lavori fatti con la tua amata "Maciune".
Ricordiamo il sorriso e la gioia stampati sul tuo volto in occasione del 50° anniversario di matrimonio con la donna della tua vita che ti ha accudito costantemente nei momenti belli e nei momenti brutti. Ciò che ci dà conforto e che lassù non sarai solo e che finalmente, dopo 24 anni vedrai tuo figlio, che tanto hai desiderato riabbracciare. Nel tuo ruolo di marito, padre, nonno e bisnonno sei sempre stato un esempio per tutti noi.
Con grande affetto
I tuoi nipoti

Onoranze funebri La Grassa Tel. 0924 69308 Gibellina

Angela Palermo

1911 - 2013

Sei stata un esempio di Vita. Grazie zia

Agenzia funebre Gianvito Vella Tel. 333 9747090

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»: Tel/Fax 0924.983783 redazione@infobelice.it

---

Giuseppe Bruno

1930 - 2013

Dedicò la sua vita alla famiglia e al lavoro. Sempre umile, buono e generoso con tutti. Profondamente cristiano, si dipartì alla chiamata del Signore, lasciando nel dolore la moglie, i figli, i familiari tutti, e quanti lo conobbero.

I familiari sentitamente ringraziano

Onoranze funebri La Grassa Tel. 0924 69308 Gibellina

Michela Palumbo

1930 - 2013

Ciao nonna,
dolce, gentile, elegante, semplice, raffinata donna....sei volata via all'improvviso e hai lasciato un dolore immenso nei nostri cuori.
Con te siamo cresciuti, da te abbiamo imparato tanto, un esempio di vita che mai potremo dimenticare, insieme al nonno ci avete dato tutto l'amore possibile.
Non sei più qui ma nel nostro cuore ci sei sempre sorridente e premurosa come lo sei stata con noi e con tutti i tuoi cari ogni giorno della tua vita.
Grazie a tutti coloro che sono stati vicini a noi ed alla nostra mamma in questo momento così doloroso.
Alessandra, Ambra e Valerio.

Salvatore Martino

1947 - 2013

La tua morte, inattesa e rapida, lascia un gran vuoto fra tutti coloro che ti amarono. Nel loro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo.

I familiari ringraziano quanti si sono unito al loro dolore

Onoranze funebri La Grassa Tel. 0924 69308 Gibellina

Onoranze funebri

La Grassa

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche

Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

GIBELLINA via degli Elimi, 34 **Tel. 0924.69308**

Cell. 331 4766926 - 328 3342748

M'ama non m'ama

Piante - fiori – addobbi floreali

consegne a domicilio

Maria Patti

1921 - 2014

Visse serenamente i suoi anni, superando con coraggio e decisione i momenti meno belli che la vita le ha riservato. Ha allevato e cresciuto Graziella, Antonietta e Tommaso con grande impegno ed infinito amore. Serenamente, nella propria casa ha finito il suo cammino, fra le lacrime dei figli che l'hanno adorata, curata e assistita fino all'ultimo respiro.

Francesco Circello

1942 - 2013

Nel primo anniversario della sua morte, ricordiamo la scomparsa improvvisa dell'amato Ciccio, persona amabile nei modi, cordiale e disponibile sempre con tutti.
Il suo ricordo sarà sempre vivo nell'animo di quanti lo conobbero e gli vollero bene. Lo ricordano con infinito amore la sorella Maria il cognato e i nipoti Loredana e Nicola.

Onoranze funebri La Grassa Tel. 0924 69308 Gibellina

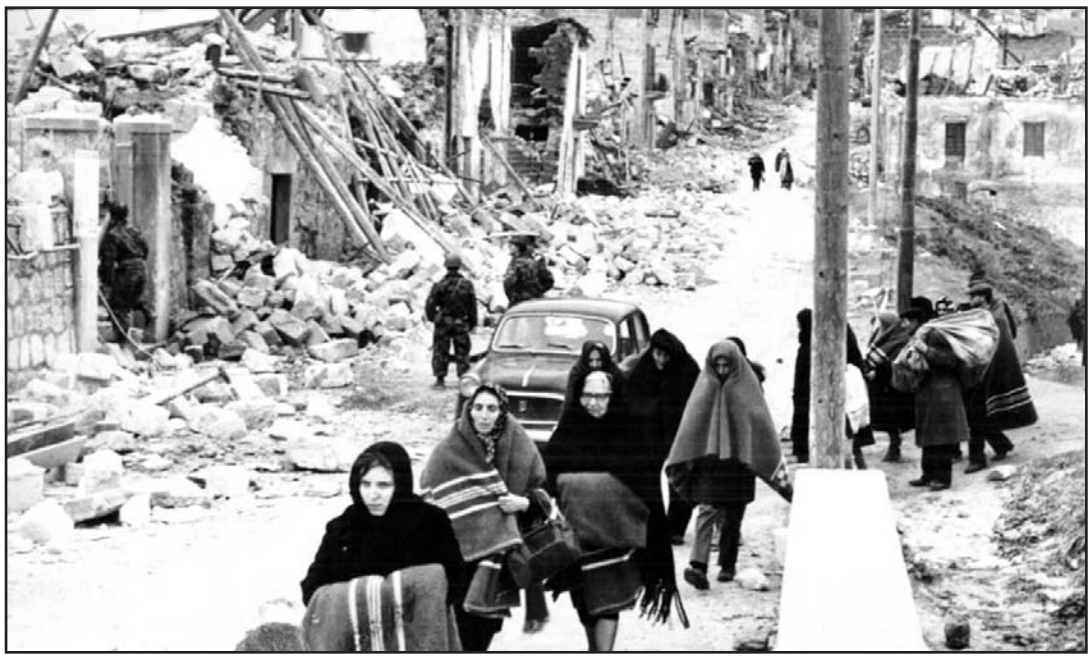
La rievocazione. Il 15 gennaio 1968 il terremoto sconvolge la Sicilia occidentale, Salemi è tra i comuni colpiti

La notte più lunga della Valle del Belice

Il ricordo del sisma si stratifica nella memoria di una bambina Quei minuti interminabili sono un trauma che segna l'esistenza

Rosanna Sanfilippo

Il serpente si risvegliò, alzò la testa, sputò sangue e la terra tremò di dolore sussultando sotto i nostri piedi. Le case, scosse dalla furia del serpente, tremarono di paura e, con esse, anche gli uomini e gli animali. Il terrore ci teneva uniti, stretti gli uni agli altri, in un angolo della stanza, col lampadario impazzito che dondolava e tintinnava, e sembrava volerci colpire. Mi ero svegliata all'improvviso, bruscamente, come dopo un brutto sogno, ma quel sogno non era svanito, si protraeva nel presente. Un moto ondulatorio faceva sì che i muri si muovessero sinuosamente come il ventre delle donne nelle danze orientali. Le travi del tetto scricchiolavano. I soprammobili, contagiati da quella danza inquietante, finivano a terra in frantumi. La sensazione che qualcosa più grande di noi ci stesse investendo, travolgendo le nostre case, le cose alle quali eravamo legati, gli affetti più intimi, stravolgendo le nostre stesse vite, ci metteva a disagio e dimostrava la nostra impotenza di fronte ad una catastrofe naturale.



La fuga dai centri distrutti dal terremoto; a destra la Chiesa Madre di Salemi viene demolita

Il terrore ci teneva uniti, stretti gli uni agli altri, in un angolo della stanza, con il lampadario impazzito che dondolava

Il ricordo di quella tremenda notte è rimasto nitido nella mia memoria di bambina: all'epoca avevo quattro anni e mezzo. Ricordo ancora i tonfi delle bottiglie contenenti la conserva di pomodoro che, dalla dispensa dove erano riposti, su, al piano superiore dov'era allocata la cucina, cascavano a terra una dopo l'altra. Ad ogni tonfo corrispondeva un mio sussulto. Qualche giorno dopo, ritornati a casa per fare la conta dei danni, saliti al piano superiore, rimanemmo ammutoliti. Sembrava che nella nostra cucina, si fosse consumato un atroce delitto, ma, per fortuna, senza il corpo del reato. Il sugo di pomodoro aveva formato, sul pavimento, una grande chiazza rossa ed era pure schizzato sulle pareti e sui mobili. Addensandosi, a contatto con l'aria, sembrava sangue rappreso. Il ricordo di eventi particolarmente tragici si fissano, con tutta chiarezza e dovizia di particolari, nella mente dei bambini e vi rimangono impressi per tutta la vita. Quando la terra, finalmente, smise di ballare, aprimmo la porta e la sciagura che ci aveva investito si presentò al nostro sguardo in tutta la sua tragicità. La gente si era riversata in strada, gridando disperatamente, così, com'era stata colta nel sonno, in pigiama e ciabatte, con una coperta o col cappotto buttato sulle spalle, coi bambini piccoli che piangevano, stretti al seno. Un vecchietto col suo bastone, lo zio *Aspànu*, nostro dirimpettaio, confuso e smarrito, piangeva non sapendo dove andare e cosa fare. Mi colpì vedere la signora Maria, una nostra vicina anziana, che da giovane aveva perso l' uso delle gambe, sulla sedia a rotelle, spinta dal marito, anche lui anziano e claudicante, e questa folla terrorizzata che correva a destra e a manca, spesso intralciandosi, per cercare di uscire da quella strada angusta, in prossimità della Porta Gibli, alla ricerca di spazi più ampi per sfuggire ai crolli. Ma, un'altra scossa, più violenta della prima, si abbatté sulla Valle e le case, già fiaccate dalle ferite inferte dalla precedente, cedettero alla violenza del sisma.

La natura matrigna aveva scatenato tutta la sua ira sui piccoli mortali che, come formiche impazzite, cercavano scampo e un rifugio sicuro per sé e i loro figli. Cornicioni, tegole e intonaco cadevano dagli edifici colpendo la gente che si trovava a passarvi sotto. Le misere case, adagiate l'una sull'altra, stanche del peso degli anni e dalle recenti ferite, crollavano come fossero di polvere, lasciando la gente senza un tetto.

Preghiere, imprecazioni, grida, pianti si confondevano in quella gelida notte di gennaio che sembrava non finire mai. La notte più lunga della Valle del Belice. Guardai il Bambinello nella campana di vetro che mi era toccato in sorte quel Natale nella chiesetta della Madonna delle Grazie, spazzata via non dal sisma ma dalla mano dell'uomo per costruire un raccordo stradale, che dormiva beato fra due cuscini sul mio lettino, dove l'aveva sistemato mia madre, tra una scossa tellurica e l'altra, affinché non si rompesse.

L'alba ci colse sbigottiti e tremanti di paura e di freddo. Anche gli agenti atmosferici avevano infierito sui poveri mortali, la temperatura si era abbassata notevolmente durante la notte e la neve era venuta giù, silenziosa e sgomenta ad imbiancare quel paesaggio ferito. Nonna Croce teneva ancora fra le dita i grani del Rosario. Aveva invocato l'aiuto della Madonna del Soccorso e a lei aveva rivolto le sue preghiere.

La luce del giorno illuminò un paesaggio desolato, fiaccato, abbandonato. Una massa informe di macerie si era sostituita alle case e aveva invaso le strette vie degli antichi quartieri di Salemi. Alcuni volenterosi aiutarono l'arciprete *pro tempore*, Ignazio Ardagna, a portare fuori dalla Madrice, anch'essa colpita dal sisma, San Nicola e l'Immacolata, prima che fosse abbattuta dalle ruspe per paura dei crolli. I simulacri, tanto cari ai salemitani, trovarono ricovero presso la chiesetta di San Gaetano, attigua all'Istituto per anziani. Le ruspe trovarono tutti quanti d'accordo nell'abbattere quel gioiello di architettura, simbolo della comunità cristiana. Nessuno parlò in sua difesa.

Sul pavimento, il sugo di pomodoro aveva formato una grande chiazza rossa, a contatto con l'aria si era addensato e perciò sembrava essere sangue rappreso

Così la nostra memoria storica si sbriciolò e andò in frantumi insieme alla Chiesa Madre, percossa dalla furia devastatrice di due diavoli sbuffanti. Il sisma ci aveva colto impreparati a gestire una catastrofe di tali dimensioni.

Fu questo il mio primo approccio col mondo esterno. Un impatto doloroso che mi catapultò fuori dal mio piccolo mondo di bambina fatto di affetti familiari e circondato dalle confortevoli mura di una casa che si erano dissolte insieme ad ogni certezza e ad ogni speranza nel giro di pochi istanti: il tempo impiegato da una scossa tellurica.

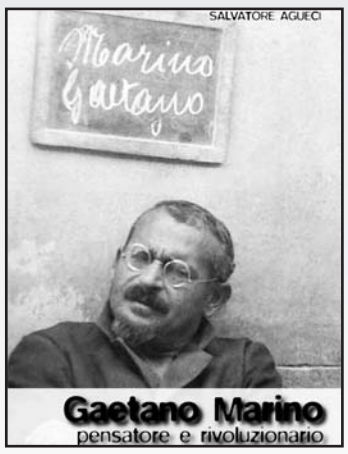
Il volume di Salvatore Agueci ricostruisce la vita dell'anarchico salemitano

Gaetano Marino pensatore e rivoluzionario

Da poche settimane in libreria il saggio di Salvatore Agueci su «Gaetano Marino pensatore e rivoluzionario» (nel riquadro la copertina), *pubblicato dalle Edizioni Asla di Palermo, con la prefazione della sociologa Ignazia Bartholini.*

Frutto di un meticoloso lavoro di ricerca storiografica da parte dell'autore, il volume contiene la biografia di un uomo che, nato a Salemi negli ultimi anni del diciannovesimo secolo, ha saputo, con la sua cultura (poliglotta, si laurea in Lettere classiche nel 1914, dirige diverse riviste, lascia vari testi) e con il suo impegno sociale e politico, (partecipa come volontario alla Prima guerra mondiale) essere una figura valorosa e rivoluzionaria, prima e durante il regime fascista. Rifiuta qualsiasi carica propostagli da Mussolini (il futuro duce è caporale sotto al tenente Marino), compresa quella di governatore dell'Abissinia, nonché il posto d'insegnante statale e il vitalizio di invalido di guerra, pur di non avere a che fare con uno Stato che non riconosce.

Persegue le sue idee mazziniane, poi socialiste e anarchiche, con coerenza, al punto da essere prima confinato, fino al 1930, e poi internato nel manicomio criminale, dove muore nel 1943, alcuni mesi prima della fine del fascismo. La sua morte, per paura, non fu comunicata neanche ai familiari. «La vita rocambolesca del professor "Tano" Marino – scrive l'autore – fu una delle pagine più tetre del periodo fascista, lui, a torto, dimenticato e poco considerato nel ventaglio, non solo antifascista ma di rinnovamento politico-culturale e sociale della Sicilia del tempo e dopo». Marino stesso lasciò scritto: «Morrò, ma i miei figli, i miei congiunti saranno onorati della mia morte; essi, ispirandosi a questa, saranno più fermi e sicuri nell'adempimento dei loro doveri».



Un libro che ha molto da insegnare, non solo ai giovani di oggi ma ai politici, agli amministratori e a chi non trova il modo di impegnare la vita per ideali nobili di libertà, giustizia e solidarietà.

Salvatore Agueci è nato a Salemi nel 1947. E' stato docente di religione nella scuola superiore e direttore dell'Ufficio migrazioni della Diocesi di Trapani. Giornalista pubblicista dal 2004, collabora con il quotidiano «La Sicilia» e con varie riviste, per le quali si occupa prevalentemente di problematiche sociali. Fondatore dell'associazione «Senza sponde onlus», è presidente dell'associazione «Italia-Tunisia».

Per gli spazi pubblicitari telefonare 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
Esclusivista del marchio
Cartier
Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

BLUNDA MICHELANGELO
b.m. impianti
IMMERGAS
Installazione di Impianti
Tecnologici Idrotermosanitari
SALEMI via G. Matteotti, 32 Cell. 338.8891035

Dott. S. Lo Curto
Dott.ssa F. Parisi
AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7
3881280625
3204484291

DESPAR
SALEMI
Supermercato con macelleria
Via Marsala 72 SALEMI (TP)
QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria
- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali
SALEMI via A. Lo Presti, 143 ☎0924 981450 - 338 3213038

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

Salemi 1957 - Michele, Giovanni, Crocetta e Stefano Loiacono, Giuseppina, Concetta, Mariuccia e Dino Caradonna al matrimonio di Dina e Giuseppe Brunetta

Salemi 1958- Classe II° San Francesco Di Paola: Vincenza Grassa, Caterina Musso, Vita Accardo, Giuseppina Cavarretta, Stefana Messina, Giuseppa Di Stefano, insegnante Rosalia Battaglia, Maria Costanza, Caterina Crimi, Rosalia Accardo, Rosa Maragliotti, Maria Genna-Giuseppina Scurto, Franca Caradonna, Rita Agnese, Preziosa Barresi, Vita Angelo, Leonarda Messina, Marianna Petralia, Giuseppina Vanella, A.Maria Cavarretta, Antonina Scimemi.

L'angolo degli annunci

Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it
Pusillesi - SALEMI

CERCASI

- Montascale a cingoli o montascale tipo scoiattolo in buono stato per il superamento di barriere architettoniche Tel. 3209733310

VENDESI

- Tastiera bluetooth per iphone Tel. 3387042894

- Tavoletta grafica nuova mai usata. Tel. 3387042894

- Nintendo wii con due telecomandi, accessori e molti giochi. Tel. 3387042894

Salemi 1915 - Giacomo Scalisi e Ignazia Puma

Salemi 1950 - Andrea Santangelo terzino del Salemi in serie D

Salemi 1970 - Infermieri ospedalieri Ignazio Agnese, Filomena Ardagna, Nina Ganci, Antonietta Petralia e Daniele Lombardo con una piccola ospite

Roma 1936 - Il caporale salemitano Mario Cappello

Salemi 1999 - Nino Giacalone, Giacomo Vanella, Vito Gugino, Vito Bellitti, Giovanni Maniscalco, Gaspare Ferrante, Pasquale Grassa, Pino Bellitti, Pino Di Lorenzo, Vito Bendici, Gino Montalto, Matteo Caruso e Vincenzo Lo Castro

Salemi 1997 - I giardinieri Francesco Castelli e Franco Muraca

Salemi 1957 Concetta Caradonna e Crocetta Loiacono

Salemi 1953 Ignazio Agnese e Francesca Maria Santangelo con la piccola Rita

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

CISAL
PATRONATO ENCAL
C.A.A.
Centro Assistenza Agricola
FNASLA - CISAL
Rag. Antonio Pierucci
Salemi Via Marsala, 16/b - Tel 0924.982582
Trapani P.zza G.C. Montalto, 5 - Tel 0923.24182
Cell. 335.219078
aderisce alla Cesi: Confédération Européennedes Syndicats Independentis
Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

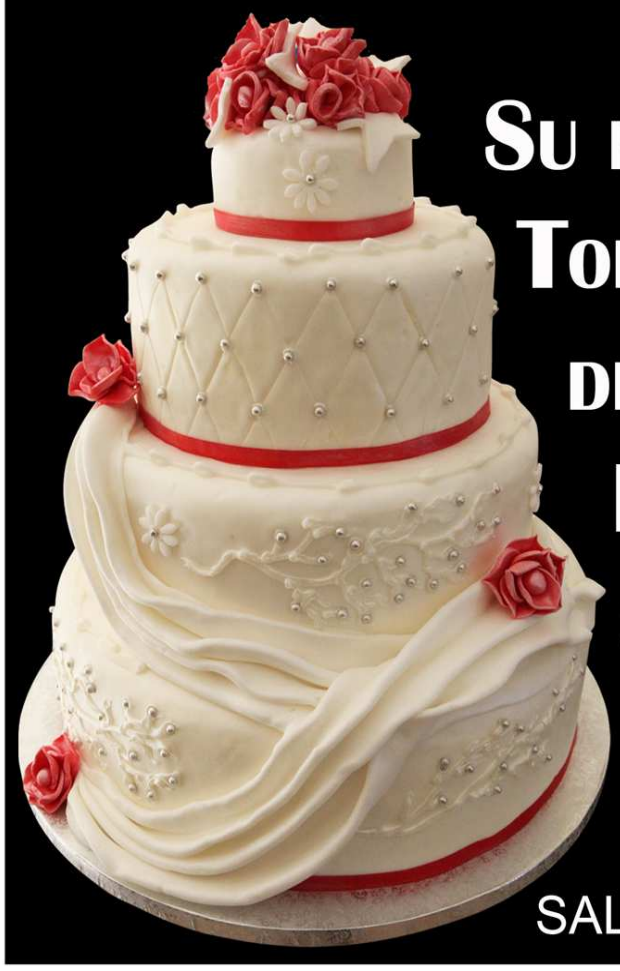
C/da Bagnitelli, 889 SALEMI (TP) Tel. 0924 68661
3 Emme Mirotta
SCONTI
DAL 20 AL 50%
Su tutta la merce

Via San Leonardo, 110 SALEMI
Le Mille Bolle di Calogero Lombardo
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi
Simpatici regali per San Valentino
NUOVO SERVIZIO
Bombole gas anche a domicilio
331/4774369

FASHION BAR
Tel. 389 0676339 327 9522937
SALEMI
San Leonardo, 120

Bar Le Caprice
di Libassi Nicoletta

Gelateria - Pasticceria - Tavola Calda



Su prenotazione
Torte di Pasta
di Zucchero
Personalizzate per tutte le Ricorrenze
Servizio Completo per Compleanni
Specialità: Arancine al Pesce

SALEMI via San Leonardo, 74 - 76 Tel. 329.8707320 - 328.9526519

Sorseggiando
pensiero di Vino

ORESTIADI VINI
PARTNER

Tante idee e confezioni regalo
per il 14 febbraio 2014

"S. Valentino ...Romantico Vino!"

Orari di apertura: dal Martedì al Sabato h 9.30/13.30 - h 16.30/20.30
Via San Leonardo, 140 (Ex Cantina Aquila) 91018 SALEMI (TP)
tel e fax 0924 64884 - cell. 366 4146525
www.sorseggiando.com - info@sorseggiando.com seguici su: www.facebook.com/Sorseggiando

ETICA

PRESENTA

Camelot

Pizzeria & Eventi

siamo aperti
dal GIOVEDI' alla DOMENICA

WI-FI LIBERO

Pizze a lievitazione naturale
a richiesta pizza per celiaci

Direzione — *Massimo Lauria*
Pizzaiolo — *Maurizio Mazzola*

Per info e prenotazioni: 0924 950185 - 339 4914083
www.pizzeriacamelot.it - info@pizzeriacamelot.it
Contrada Paganazzo sn - Calatafimi Segesta

> Grafica FeelPlus srl

Sesto senso

centro estetico

A GENNAIO E FEBBRAIO PREMIAMO LA TUA SPESA

scopri come ricevere in omaggio un trattamento viso o corpo del valore di 30 Euro

di Mariella Piazza - Via San Luca 13 - 91018
Salemi (TP) Cell 333 6688834 - 3208805234

Officina 146 Associazione Culturale

con il patrocinio del Comune di Gibellina

TINCHITE'

Ladro D'amore

COMMEDIA IN DUE ATTI

di Valerio Di Piramo
Traduzione in siciliano di Nino Cataldo

PERSONAGGI

FABRIZIO TRITICO - *EVARISTO*
ENZA LOMBARDINO - *ISOLINA*
MARINA SALUTO - *ANTEA*
SAMUELA CALAMIA - *MARIANNA*
CLAUDIO MASALA - *ARNALDO*
ALESSIO CATALDO - *MATTEO*

REGIA
NINO CATALDO

GIBELLINA
Auditorium del Museo Civico
31 gennaio e 1 febbraio 2014, ore 21.00
2 febbraio 2014, ore 18.00

Prevendita: dal 28 gennaio, ore 16.00 - 19.00
presso AUDITORIUM DEL MUSEO CIVICO DI GIBELLINA
Info: 3884048395 – 3287170720
Ingresso: 5 €uro

arredamenti a cura di:
MOBILI PIPITONE GASPARE
CONTRADA ACQUANOVA, SANTA NINFA
0924 61220

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "F.sco D'Aguirre"

Con sede aggregata I.I.S.S."D. Alighieri" di Partanna

Istituto Superiore di Istruzione Classica, Scientifica, Linguistica, Umanistica, Tecnica e Professionale

SALEMI

Questa Istituzione Scolastica per offrire una informazione chiara e completa che illustri le caratteristiche e le modalità dei nuovi percorsi di studio

INVITA

i genitori e gli alunni delle classi terze della Scuola Media alla giornata di

OPEN DAY

Giovedì 23 e Venerdì 24 gennaio 2014

presso le sedi del Liceo Classico, dell' Istituto Tecnico di Salemi, e dell'Istituto professionale di Santa Ninfa

Domenica 26 gennaio, 2014 dalle ore 10,00 alle ore 13,00

presso l'Auditorium "Leggio" di via Trieste, 20 a Partanna

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Maria

Mistretta

Vendita e restauro di mobili
Pezzi unici
Vincenzo Mistretta
SALEMI via Monaci, 64
☎ 3899891412 - 3292539155

Tantissimi amici per una allegra serata dedicata a Giovanni Adragna per il traguardo raggiunto del mezzo secolo di vita

Tanti auguri a Giuseppe Villafiorita che ha festeggiato i suoi 80 anni con figli e nipoti

La nota ostetrica salemitana Filippa Cammarata ha festeggiato il compleanno a Villa dei Girasoli

Tantissimi auguri a Giorgia per i suoi 16 anni. Con affetto la zia Rosetta e lo zio Pino

Servizio fotografico all'Agenzia «New Faces» di Milano per la miss Federica Ferraro. Nella foto con il presidente dell'Agenzia Franco Battaglia e Mauro Ferri

Chiesa Madre di Salemi: apertura dell'anno sociale 2013/2014 della Fidapa (al centro don Filippo Romano)

Da figli e nipoti tanti auguri a nonna Maria per i suoi 94 anni.

Auguri a Gaspare per i suoi 60 anni da nonna Filippa, Letizia, Luigi, Stefy e Luciano

«Mauro, che il tempo ti riservi ciò che c'è di più bello al mondo, che tu possa maturare ma non cambiare, perché tu sei già meraviglioso e per questo meriti il meglio che c'è. Tanti auguri per i tuoi 18 anni» Mamma, Papà e Giovanna

Auguri da tutta la famiglia a Eliana Riserbato per i suoi 4 anni

Affettuosi auguri a Carola dalla zia Rosetta, da zio Pino e dai cugini Stefy e Luigi

Gruppo di Vita - Una giornata al Santuario della Madonna di Tagliavia.

Rosa degli esordienti che ha partecipato alla XXVII edizione del torneo Costa Gaia
Le famiglie dei ragazzi hanno ospitato i pari età del Real San Giovanni Rotondo.

Per gli spazi pubblicitari telefonare all'agenzia pubblicitaria FeelPlus 09241937025 / 3895778438 - E-mail: info@feelplus.it

www.edilambientesrl.it
edilambientesrl@tiscali.it
Edil Ambiente srl
RIFIUTI SPECIALI - RIMOZIONE AMIANTO
Rimozione e smaltimento di coperture, serbatoi, canne fumarie in ETERNIT CEMENTO AMIANTO
335.10.37.708 393.89.60.032

ATTIVITÀ ARTIGIANALI - PROFESSIONALI
- STUDI MEDICI E VETERINARI
- LABORATORI ODONTOTECNICI
- LABORATORI DI ANALISI
- CASE DI CURA
- ATTIVITA INDUSTRIALI
- OFFICINE - AUTOCARROZZERIE
- TIPOGRAFIE - LITOGRAFIE
- DISTRIBUTORI CARBURANTI
- RISTORANTE - PIZZERIE
- PASTICCERIE
- PARRUCCHIERIE
- AUTOLAVAGGI
- AZIENDE AGRICOLE
- LAVANDERIE
- UFFICI PUBBLICI E PRIVATI

ASSISTENZA ADEMPIMENTI HACCP
Uffici Via Michele De Sabato, 2 Int. A 91022 CASTELVETRANO (TP)
Uffici Via Marconi 148 91016 CASA SANTA ERICE (TP)
Uffici Via Della Vittoria 227 92013 MENFI (AG)
Scopri le nostre proposte per i contratti Haccp + Olio esausto
Chiama per un preventivo, gratuito e senza impegni.

Keidea®
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

Assapora l'eccellenza
Speciali come le ricette più rare, eccellenti come gli ingredienti migliori:
le ricette della tradizione adesso viaggiano anche su internet.
Genuine, sublimi, autentiche: solo tu
www. alicos.it
ALICOS
Sapori autentici della tradizione siciliana
Società agricola di Gaetano Palermo Alicos s.a.s.
Via M. Cremona, 21 - SALEMI (TP) - Tel. 0924 983 348
Consegne in tutta Europa

Proverbi antichi vestiti di nuovo

di Giovanni Loiacono

Cu mancia crisci
e cu nun mancia sparisci!
Li deputati, doppu l'elezioni,
la caperu veru bona 'sta lezioni:
criscinu manciannu senza freni
picchì spariri a nuddu ci cummeni!

Unn'è sempri chi riri
la mugghieri di lu latru!
Chianci la mogghi, ma è cosa rara,
di quarchi tintu perciapagghiara:
li mogghi di funzionari e deputati
notti e jornu si 'ni fannu di risati!

Cu suspira unn'è cuntenti,
cu santia unn'avi dinari,
cu di vecchi s'innamura
si la chianci la sventura,
e resta comu prima a suspirari
santiannu puru avennu li dinari!

La pignata taliata nun vugghi mai!
Ma 'sta cosa nun mi cunvinci assai!
Cu ligna sutta vugghi a focu ardenti,
la talìi, ma si dintra un cali nenti
avennu sulu un pizzicu d'addavuri
passari t'avi 'a fami cu lu ciavuru!

Per gli spazi pubblicitari telefonare 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GGS SERVICE di Giaramida Giovanni
SANTA NINFA
via Fratelli Kennedy, 31
Tel/Fax 0924 61995
3389188543 - 3291611898
www.ggs-service.it
info@ggs-service.it
- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Distributore MICRELEC ITALIA

TP
Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti
Lubrificanti
C/da Capitisseti - SS 188 - SALEMI
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
www. tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

PALERMO
ARREDAMENTI
Più di 3000 mq di esposizione
CHIUSURA NEGOZIO DI CAMPOBELLO DI MAZARA
ULTIMI GIORNI DI SCONTI
OCCASIONE IRRIPETIBILE
CAMPOBELLO DI MAZARA Via Vittorio Emanuele, 294 Tel. 0924. 911213